



FULVIA

2^a SERIE

BERLINA

USO E MANUTENZIONE



FULVIA

2^a SERIE

B E R L I N A

USO E MANUTENZIONE

INDICE

	pag.		pag.
PRECAUZIONI NEL PERIODO DI RODAGGIO	2	Sollevamento parte anteriore vettura	24
IDENTIFICAZIONE VETTURA	3	Avvertenze importanti	24
APPARECCHI E COMANDI	4	CARATTERISTICHE E DATI	
NORME D'USO		Motore	25
Chiavi	6	Distribuzione	25
Apertura baule	6	Alimentazione	25
Apertura sportello rifornimen- to carburante	6	Accensione	26
Apertura cofano motore	7	Lubrificazione	26
Presa aria calda motore	8	Raffreddamento	26
Apertura e chiusura porte	8	Avviamento	27
Regolazione sedili	9	Sospensione motore	27
Cinture di sicurezza	9	Trasmissione	27
Interruttore a chiave	10	Frizione	27
Cassetto ripostiglio	11	Cambio velocità	27
Specchio retrovisivo interno	12	Propulsore	27
Prima di usare la vettura	12	Freni	27
Avviamento motore	13	Trazione	28
Mancato avviamento	13	Telaio ausiliario	28
Anormale funzionamento del motore	14	Guida	28
Avviamento vettura	14	Sospensione anteriore	28
Durante la marcia	14	Sospensione posteriore	29
Limiti di velocità	15	Ruote	29
Freni	16	Impianto elettrico	29
Discese	16	Lampade	30
Condizionamento aria	16	Attrezzi in dotazione	30
Cristallo termico posteriore	17	Carrozzeria	31
Indicatori direzione	18	Dimensioni - Pesì	32
Luci esterne	18	Prestazioni	32
Luci interne	19	MANUTENZIONI PERIODICHE	
Scatola valvole	19	Rifornimenti	36
Spruzzatore parabrezza-ter- gicristallo	20	Manutenzioni normali	37
Accendisigari	20	Motore	37
Orologio	20	Trasmissione	39
Portacenere	20	Freni	40
Presa di corrente	20	Trazione	41
Radio (a richiesta)	21	Carrozzeria	41
Arresto vettura	21	Manutenzioni funzionali	42
Antifurto	21	Motore	42
Sostituzione lampade	21	Trasmissione	45
Sostituzione ruota	22	Freni	45
Traino vettura	23	Trazione	47
		Impianto elettrico	47
		Carrozzeria	49
		Lunga inattività	50
		VARIANTI PER BERLINA CON MOTORE 1199 cm³	51

AVVERTENZA IMPORTANTE

Egregio Cliente,

Le è stato consegnato il certificato di garanzia che assicura, all'automezzo da Lei acquistato, il Servizio Assistenza da parte di tutta la nostra Organizzazione.

Uniti a tale certificato, troverà tre tagliandi che danno diritto all'esecuzione delle operazioni di controllo riportate su questo fascicolo, dopo che l'automezzo avrà percorso rispettivamente:

1500 ÷ 2000 km

7000 ÷ 7500 km

e 14000 ÷ 15000 km

Le raccomandiamo vivamente di avvalersi di questo Servizio, allo scopo di assicurare all'automezzo le migliori condizioni di funzionamento e di rendimento. Riteniamo doveroso farLe presente che la mancata esecuzione dei controlli previsti comporta il decadimento della garanzia contrattuale.

Qualora l'esecuzione del Servizio non corrispondesse alle Sue aspettative, La preghiamo di volercelo notificare.

Con osservanza.

LANCIA & C.
Servizio Assistenza

OPERAZIONI DI CONTROLLO PREVISTE DAI TAGLIANDI DA ESEGUIRE TRA:

1.500 - 2.000 km

Controllo distributore d'accensione (apertura max puntine platinato).

Controllo bloccaggio tubazioni e collettore di scarico.

Controllo tensione cinghia alternatore.

Controllo bloccaggio testa cilindri.

Registrazione punterie.

Controllo tenuta tubazioni impianto freni.

Sostituzione olio motore.

Sostituzione olio cambio-propulsore.

Controllo livelli: batteria, serbatoio freni, serbatoio lavaparabrezza e radiatore liquido raffreddamento.

Controllo ed eventuale ripristino pressione pneumatici.

Collaudo su strada.

7.000 - 7.500 km

Collaudo su strada.

Stacco filtro aria, distributore d'accensione e candele.

Controllo distributore d'accensione e candele.

Controllo bloccaggio sospensione posteriore.

Controllo tiranteria freno di stazionamento.

Controllo gioco fra tamburo e guarnizioni freno di stazionamento.

Controllo bloccaggio sospensione anteriore.

Riattacco distributore d'accensione, registrazione fase accensione.

Controllo tensione cinghia alternatore.

Registrazione punterie.

Controllo bloccaggio bulloni balestra sospensione anteriore.

Controllo tenuta tubazioni impianto freni.

Pulitura elemento filtrante filtro aria e riattacco.

Pulitura carburatori.

Controllo avviamento motore e registrazione minimo.

Lubrificazione comando apertura e chiusura cofano e baule, cerniere porte, comando finestrini orientabili, corsoi sedili anteriori e serrature.

Stacco filtro olio e sostituzione.

Sostituzione olio motore.

Ingrassaggio vettura.

Controllo livelli: batteria, serbatoio freni, serbatoio lavaparabrezza e radiatore liquido raffreddamento.

Controllo ed eventuale ripristino pressione pneumatici.

Collaudo su strada.

14.000 - 15.000 km

Collaudo su strada.

Stacco filtro aria, distributore d'accensione e candele.

Controllo distributore d'accensione e candele.

Controllo tiranteria freno di stazionamento.

Controllo gioco fra tamburo e guarnizioni freno di stazionamento.

Controllo usura guarnizioni freni posteriori.

Riattacco distributore d'accensione, registrazione fase accensione.

Controllo tensione cinghia alternatore.

Registrazione punterie.

Controllo usura guarnizioni freni anteriori.

Controllo tenuta tubazioni impianto freni.

Pulitura elemento filtrante filtro aria e riattacco.

Pulitura carburatori.

Controllo avviamento e registrazione minimo.

Lubrificazione comando apertura e chiusura cofano e baule, cerniere porte, comando finestrini orientabili, corsoi sedili anteriori e serrature.

Stacco filtro olio e sostituzione.

Sostituzione olio motore.

Sostituzione olio cambio-propulsore.

Ingrassaggio vettura.

Controllo livelli: batteria, serbatoio freni, serbatoio lavaparabrezza e radiatore liquido raffreddamento.

Controllo ed eventuale ripristino pressione pneumatici.

Collaudo su strada.



In questo libretto sono descritte ed illustrate le norme d'uso, le caratteristiche e le manutenzioni necessarie per il buon uso e la normale manutenzione della vettura. Le norme d'uso e di manutenzione si riferiscono a necessità normali di esercizio, che possono naturalmente variare nelle diverse condizioni di impiego. Dalla loro osservanza, e dall'adempimento di quanto prescritto nel periodo di rodaggio, dipendono il regolare funzionamento, la durata, e quindi l'economia di esercizio della vettura.

La negligenza di quanto indicato, ed il cattivo uso dell'automezzo, possono inoltre essere causa di annullamento della garanzia che la Fabbrica dà ai suoi prodotti.

PRECAUZIONI NEL PERIODO DI RODAGGIO

Un uso appropriato della vettura durante le prime migliaia di chilometri, è necessario per il buon assestamento delle parti in movimento e per garantirne la durata.

Per ottenere un graduale rodaggio occorre perciò:

— **all'avviamento** scaldare lentamente il motore senza portarlo al massimo numero di giri;

— **non sorpassare** i seguenti numeri di giri del motore:

 fino a 1500 km: 4300 giri al minuto.

 da 1500 a 3000 km: 5000 giri al minuto.

— **su lunghi tratti di strada** abbandonare di tanto in tanto il pedale acceleratore anche solo per alcuni secondi;

— **in salita** non premere a fondo il pedale acceleratore e passare alla marcia inferiore se è necessario;

Tali norme valgono anche per il motore revisionato con sostituzione di stantuffi, anelli, cuscinetti.

— **evitare** le frenate intense e prolungate.

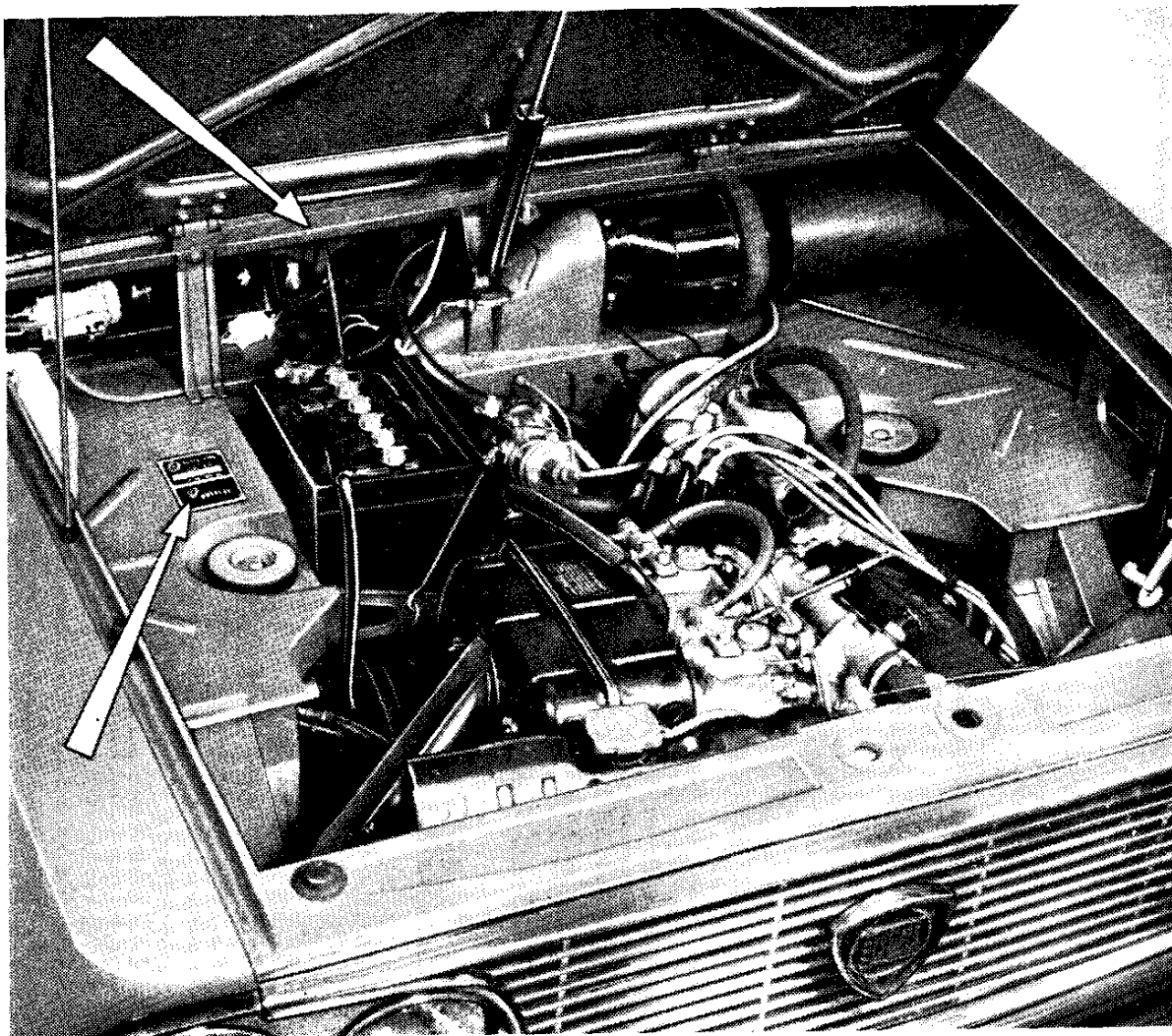
Sostituire l'olio motore non oltre i primi 1500 ÷ 2000 km in quanto il primo riempimento è stato effettuato con olio speciale di rodaggio. Per gli eventuali rabboccamenti, durante i primi 1500 ÷ 2000 km, usare:

AGIP F1 WOOM SAE 10 W - 40;

ESSO UNIFLO 10 W - 40;

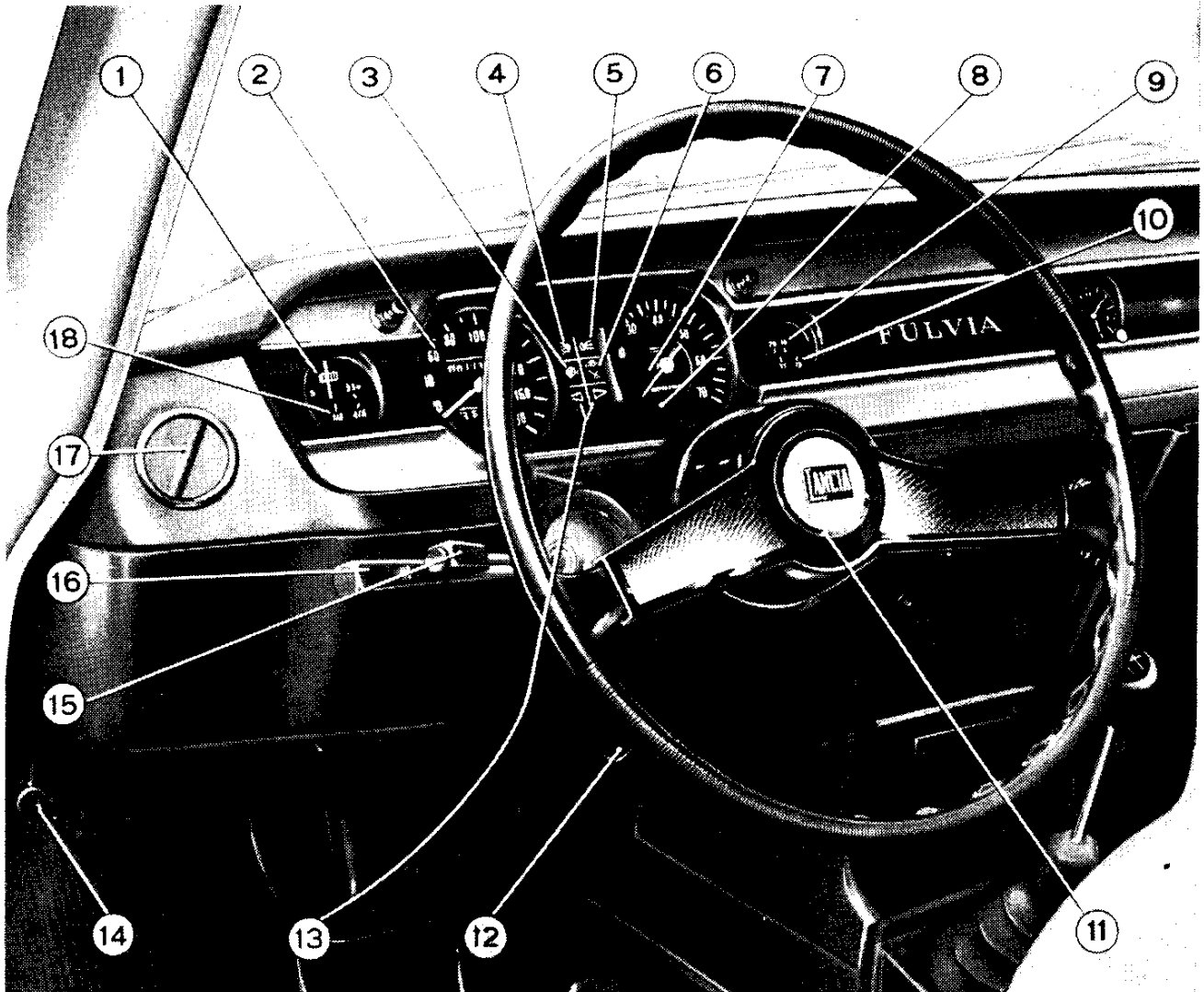
MOBILOIL SUPER 10 W - 50.

IDENTIFICAZIONE VETTURA



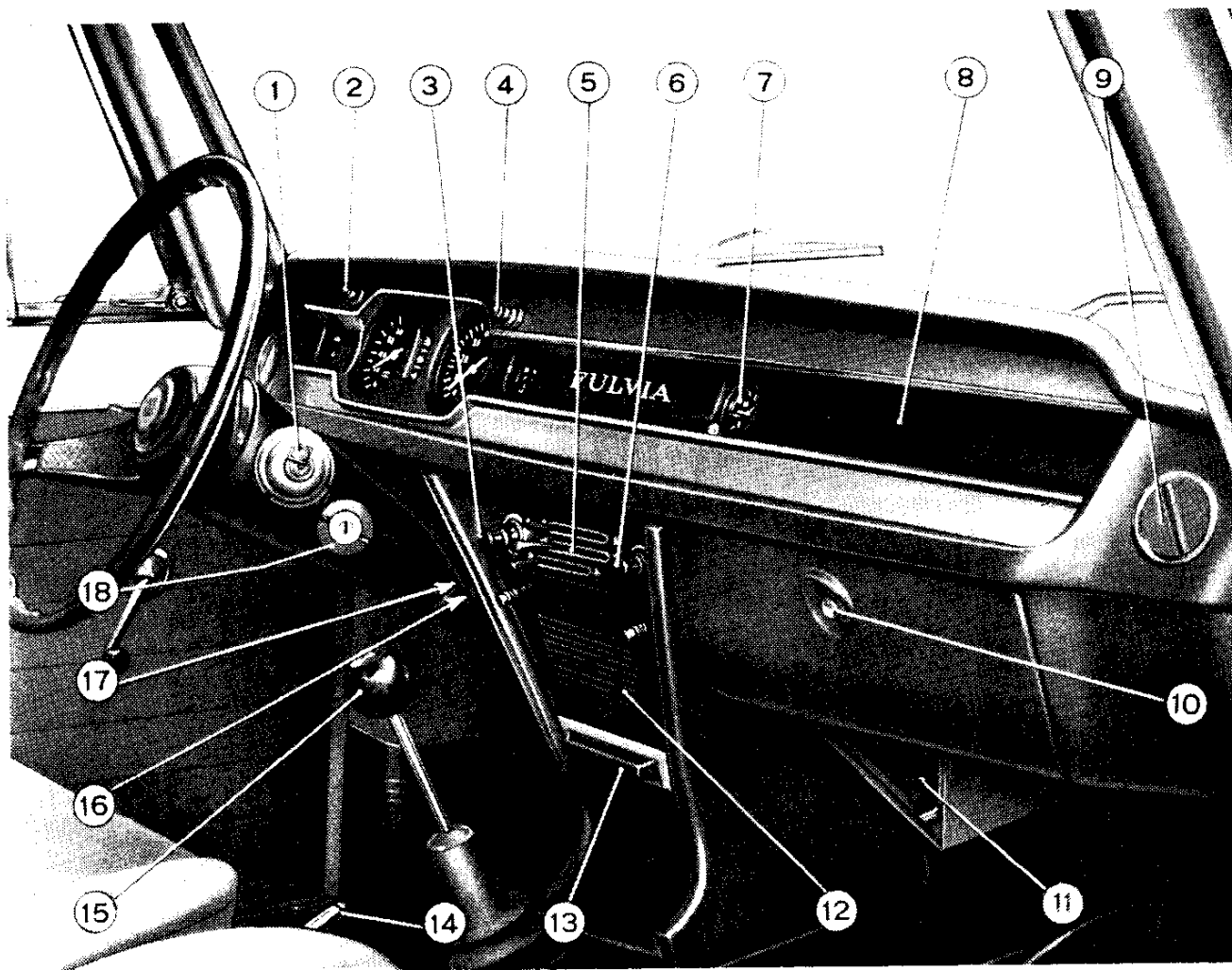
818.612 Berlina guida sinistra
818.613 Berlina guida destra

APPARECCHI E COMANDI



Apparecchi e comandi.

1. Amperometro - 2. Contachilometri totale e parziale - 3. Spia alternatore - 4. Spia luci illuminazione di profondità - 5. Spia luci di posizione - 6. Spia freno di stazionamento e livello minimo liquido freni - 7. Contagiri elettronico - 8. Spia arricchitore (starter) - 9. Termometro liquido raffreddamento - 10. Manometro olio - 11. Avvisatori acustici - 12. Aeratore interno vettura - 13. Spie indicatori direzione - 14. Sbloccaggio coperchio cofano motore - 15. Comando indicatori direzione - 16. Comando luci di posizione e commutazione proiettori - 17. Diffusore aria orientabile - 18. Indicatore livello carburante con lampada spia riserva.

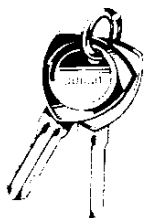


Apparecchi e comandi.

1. Comando tergicristallo a due velocità e spruzzatore parabrezza - 2. Azzeratore contachilometri parziale - 3. Accendisigari - 4. Luce apparecchi - 5. Comandi aereazione e riscaldamento - 6. Interruttore disponibile - 7. Orologio - 8. Vano radio - 9. Diffusore aria orientabile - 10. Seratura per cassetto ripostiglio - 11. Aeratore interno vettura - 12. Vano scatola valvole - 13. Portacenere - 14. Leva comando freno di stazionamento - 15. Leva comando inserimento marce - 16. Presa corrente - 17. Arricchitore (starter) - 18. Interruttore a chiave con antifurto bloccasterzo.

NORME D'USO

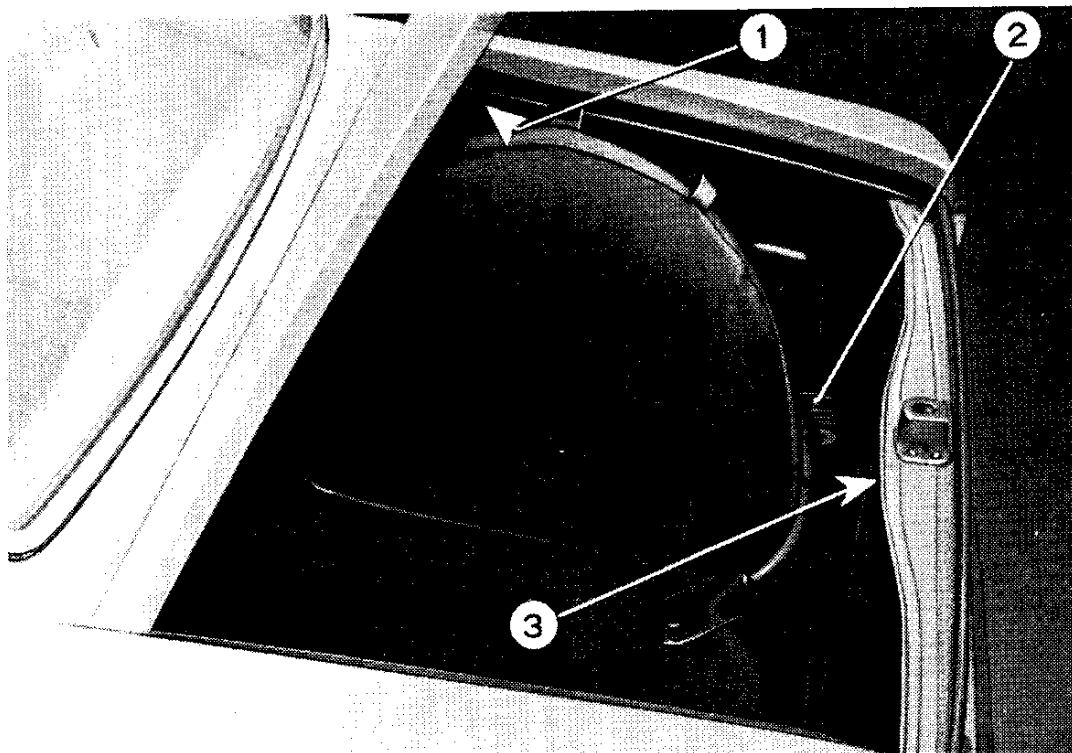
CHIAVI



La vettura viene fornita con due chiavi di diverso colore, in doppio esemplare, delle quali una (nera) serve per l'anti-furto e l'interruttore d'accensione; l'altra (bianca) serve per le serrature delle porte anteriori, del cassetto ripostiglio, del baule e dello sportello rifornimento carburante.

APERTURA BAULE

Pulsante per l'apertura, munito di serratura di sicurezza. Il dispositivo sollevatore assicura il coperchio in posizione di tutto aperto, per chiudere abbassare il coperchio ed assicurare la chiusura con la chiave. L'interno del baule è illuminato da una lampada che si accende automaticamente sollevando il coperchio, con luci di posizione inserite.



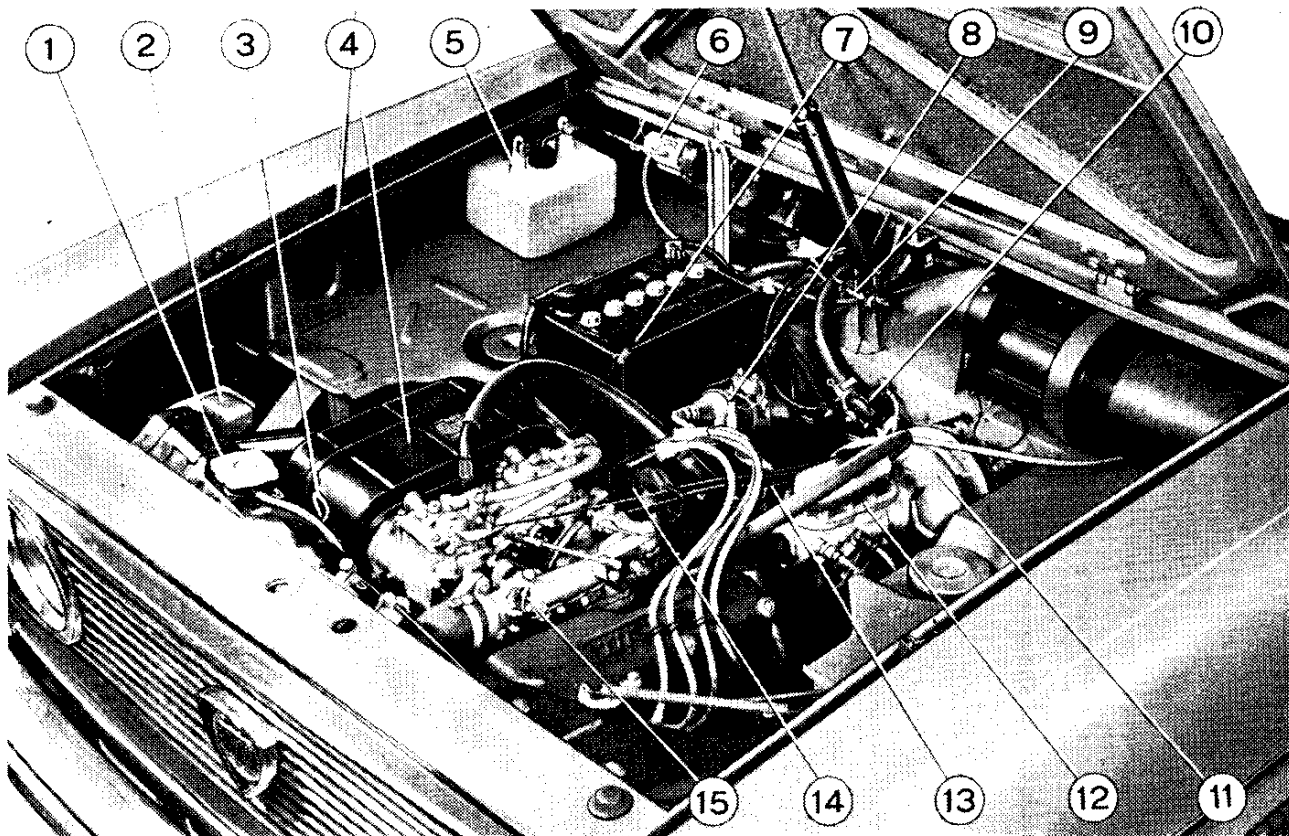
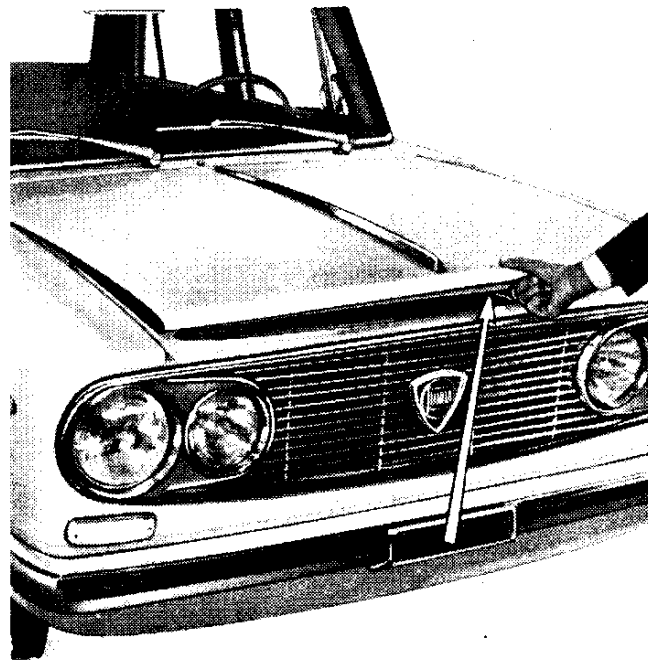
1. Dispositivo di sfiato serbatoio carburante - 2. Sistemazione sollevatore vettura e borsa utensili - 3. Luce illuminazione interna

APERTURA SPORTELLA RIFORMIMENTO CARBURANTE

Sul lato posteriore destro della vettura; munito di serratura di sicurezza, protegge l'accesso al bocchettone.

APERTURA COFANO MOTORE

Tirare a fondo corsa la leva posta sul lato sinistro sotto la tavola apparecchi per sbloccare il coperchio del cofano. Sbloccato, il coperchio si socchiude e l'apertura completa è solo possibile premendo l'apposita leva dell'arresto di sicurezza. Un'asta sul lato destro permette il fissaggio in posizione di apertura completa. Il vano motore è illuminato da una lampada che si accende automaticamente all'apertura del coperchio, con luci di posizione inserite.



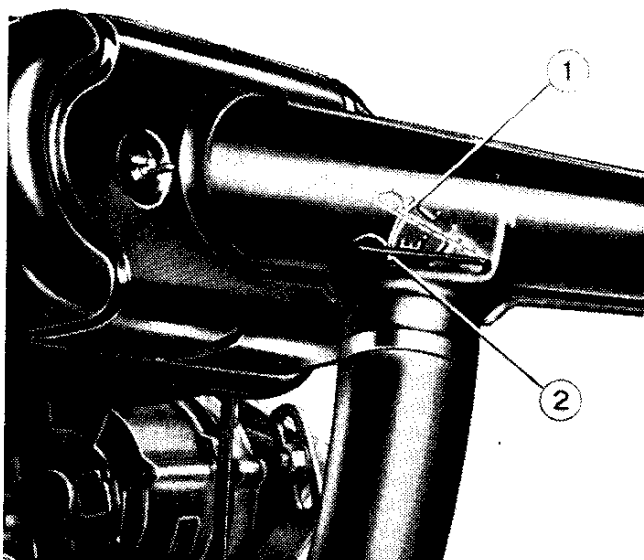
Vano motore.

1. Tappo per bocchettone introduzione liquido raffreddamento - 2. Interruttore elettromagnetico per motore ventilatore liquido raffreddamento - 3. Asta livello olio - 4. Filtro aria - 5. Serbatoio spruzzatori parabrezza - 6. Motorino comando spruzzatore parabrezza - 7. Batteria - 8. Rocchetto d'accensione - 9. Luce vano motore - 10. Rubinetto riscaldamento interno vettura - 11. Servofreno a depressione - 12. Serbatoio e pompa comando freni idraulici - 13. Tappo per bocchettone introduzione olio motore - 14. Distributore d'accensione - 15. Termistore comando termometro liquido di raffreddamento.

NORME D'USO

PRESA ARIA CALDA MOTORE

Nella stagione fredda è conveniente escludere l'entrata di aria fredda nel filtro aria del carburatore ed inserire l'entrata di aria calda, azionando l'apposito comando, posto sul filtro stesso.



Comando presa aria.

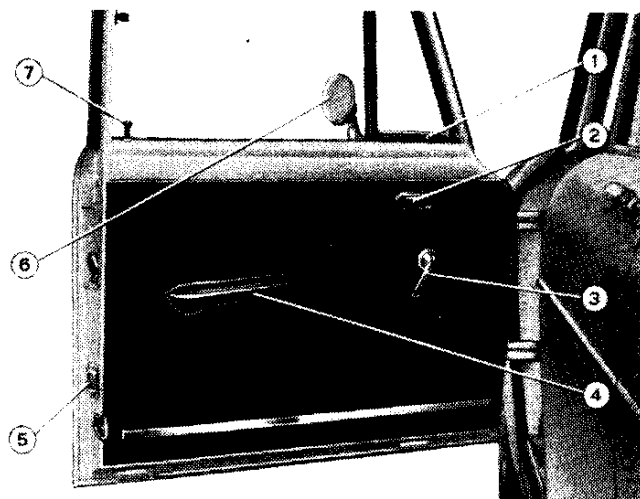
1. Posizione nel periodo invernale per presa aria riscaldata dal collettore di scarico del motore - 2. Posizione nel periodo estivo per presa aria fresca.

APERTURA E CHIUSURA PORTE

Apertura dall'esterno con maniglia a pulsante. Le porte anteriori sono munite di serratura esterna e sono bloccabili dall'esterno mediante rotazione della chiave e dall'interno a mezzo di pulsante, azionabile soltanto a porta chiusa. Nelle porte posteriori tale pulsante serve pure a predisporre il bloccaggio a porta aperta. Il montante posteriore delle porte anteriori è munito di fanalino, ad accensione automatica, indicatore di porta aperta.

Apertura e chiusura porte.

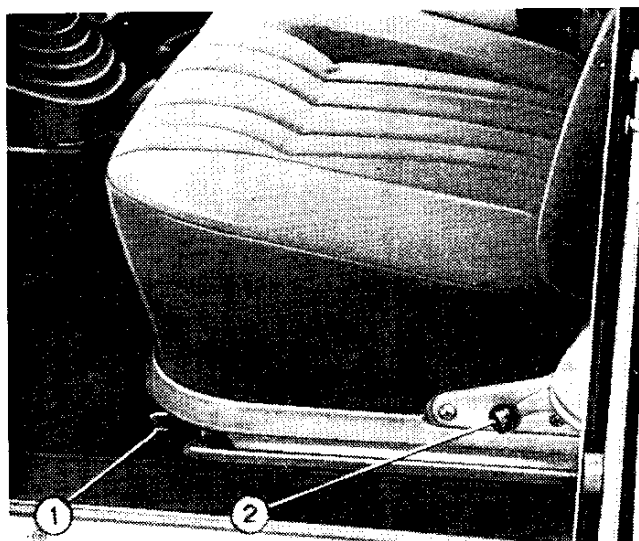
1. Comando finestrino orientabile.
2. Apriporta.
3. Alzacristallo.
4. Appoggiabraccio tiraporta.
5. Luce di porta aperta.
6. Specchio retrovisivo.
7. Bloccaggio porta.



REGOLAZIONE SEDILI

Lo spostamento in avanti o indietro dei sedili anteriori è regolabile ruotando verso l'alto l'apposita leva (1) e rilasciandola a spostamento avvenuto.

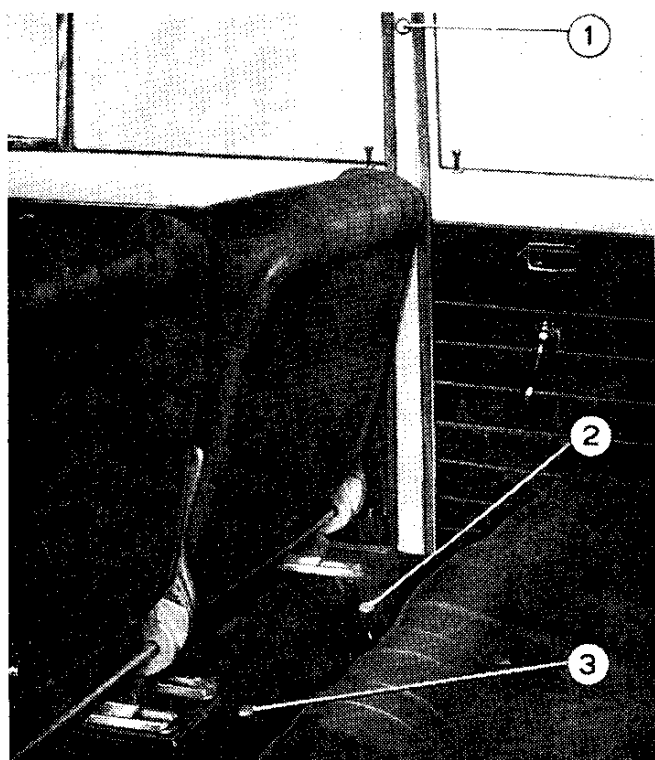
L'inclinazione degli schienali anteriori è regolabile azionando l'apposita leva (2) a lato del sedile; alzata libera lo schienale ed abbassata lo fissa nella posizione voluta.



CINTURE DI SICUREZZA

L'applicazione è prevista per i posti anteriori e posteriori.

Posti anteriori: due attacchi superiori (1) sui montanti fra le porte e quattro attacchi inferiori (2 e 3) sul pavimento, coperti dal tappeto.



Attacchi per cinture di sicurezza posti anteriori.

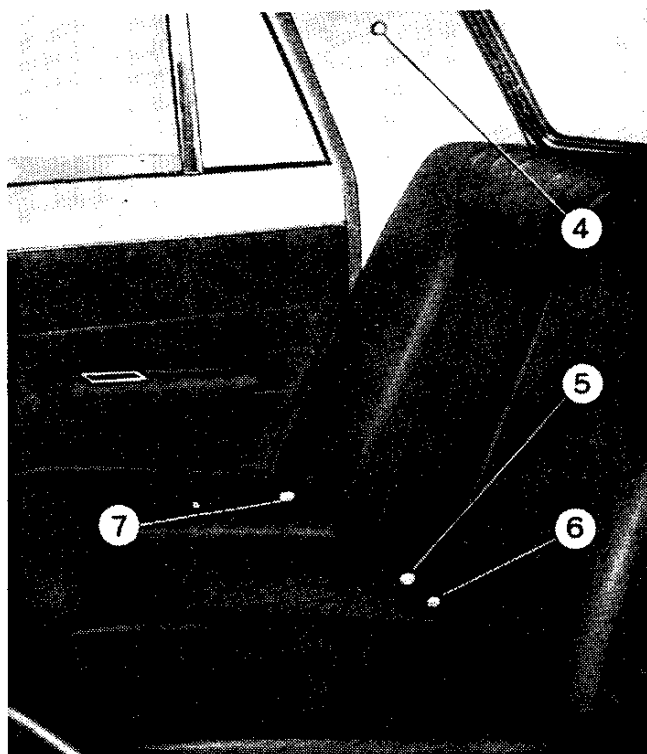
1. Attacchi sui montanti delle porte per cinture a bandoliera.
2. Attacchi lato porte per cinture addominali.
3. Attacchi parte centrale per cinture a bandoliera ed addominali.

NORME D'USO

Posti posteriori laterali: due attacchi (4) sui montanti posteriori, due attacchi inferiori lato porte (7) e due attacchi (5) in corrispondenza dell'unione fra sedile e schienale posteriore.

Posto posteriore centrale: due attacchi inferiori (6) in corrispondenza dell'unione fra sedile e schienale posteriore.

I fori di fissaggio, con filettatura 7/16"-20 UNF sono conformi alle attuali regolamentazioni internazionali.



Attacchi per cinture di sicurezza posti posteriori.

4. Attacchi sui montanti posteriori per cinture a bandoliera posti laterali.
5. Attacchi fra sedile e schienale per cinture a bandoliera ed addominali posti laterali.
6. Attacchi fra sedile e schienale per cinture addominali posto centrale.
7. Attacchi lato porte per cinture addominali posti laterali.

INTERRUTTORE A CHIAVE

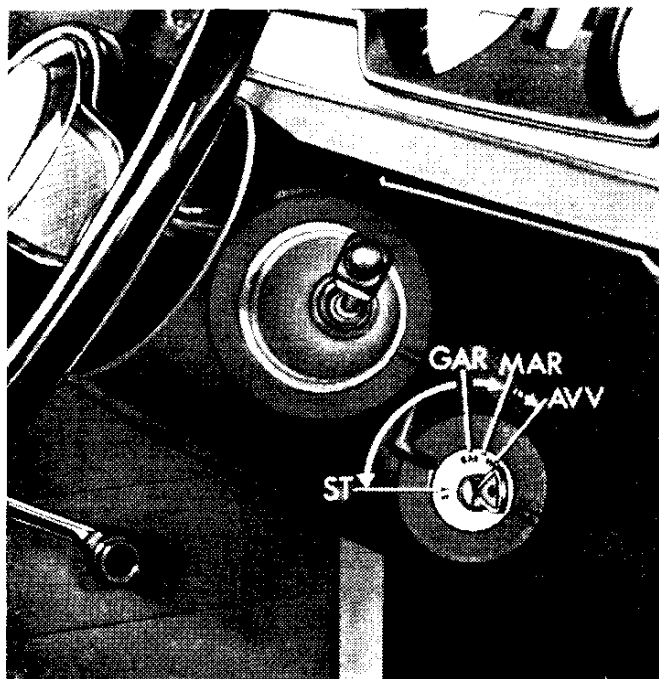
Con chiave estratta od in posizione GAR (garage) sono inseriti:

- amperometro
- lampeggio diurno
- luci interne e luci porte
- orologio
- presa di corrente

Con chiave in posizione MAR (marcia) sono inoltre inseriti:

- accendisigari
- accensione motore
- avvisatori acustici

- contagiri elettronico
- cristallo termico (a richiesta)
- indicatori direzione
- indicatore livello carburante con lampada spia riserva
- luci esterne
- luci vano motore e baule
- manometro olio e termometro acqua
- radio (a richiesta)
- spruzzatore parabrezza e tergicristallo
- ventilatore aereazione
- ventilatore elettrico
- le spie: alternatore, freno di stazionamento e livello minimo liquido freni



Chiave non estraibile, antifurto disinserito.

Con chiave ruotata in posizione AVV (avviamento) si ottiene l'avviamento del motore.

Con chiave in posizione ST (stazionamento), raggiungibile dalla posizione GAR con rotazione antioraria, sono inseriti:

- amperometro
- lampeggio diurno
- luci esterne ed interne
- orologio
- presa di corrente
- radio (a richiesta)
- spruzzatore parabrezza e tergicristallo
- ventilatore aereazione.

Chiave estraibile, antifurto inserito.

ATTENZIONE - Non portare la chiave interruttore in posizione ST e non estrarla quando la vettura è in movimento perchè in tale caso l'antifurto si inserisce automaticamente e non permette la rotazione del volante guida.

CASSETTO RIPOSTIGLIO

Pulsante per l'apertura munito di serratura di sicurezza.

NORME D'USO

SPECCHIO RETROVISIVO INTERNO

Regolare l'orientamento con il riflettore in posizione giorno (leva di comando a destra). La posizione notte, oscurata per antiabbagliamento, si ottiene portando la leva di comando a sinistra.

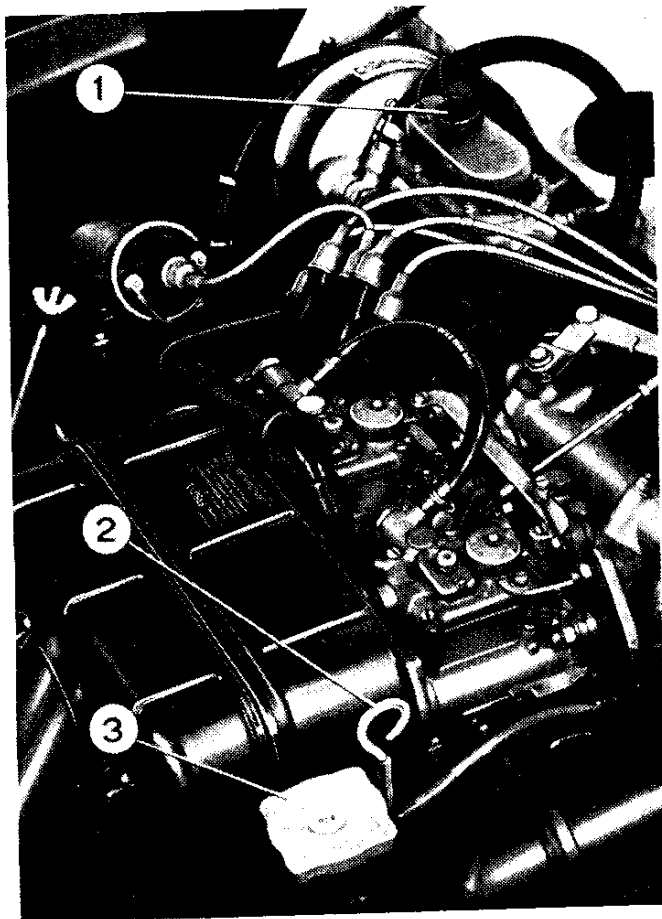
Per sicurezza lo specchio, fissato con incastro speciale, si stacca se sottoposto ad urto od a carico prefissato.

Per rimontarlo fissare prima la molla anteriore e poi premendo sulla base, le due molle posteriori; l'innesto è a scatto.

PRIMA DI USARE LA VETTURA

Controllare che:

- il carburante sia sufficiente per il percorso previsto;
- il livello del liquido di raffreddamento nel radiatore raggiunga la base del bocchettone del tappo (3) di introduzione con rubinetto al riscaldatore aperto;



- il liquido nel serbatoio freni (1) sia a livello MAX segnato sul serbatoio;

- l'olio nella coppa motore si trovi non molto al disotto del livello MAX, segnato sull'asta di livello (2) per evitare che durante il viaggio scenda sotto il livello minimo;

Il controllo del livello dell'olio deve essere, in qualunque modo, effettuato non oltre ogni 1000 km di percorso;

- i pneumatici siano gonfiati alla pressione stabilita (ant. e post.: 1,7 kg/cm²).

La perfetta identicità di pressione fra i pneumatici di ciascuna coppia di ruote deve essere frequentemente controllata.

AVVIAMENTO MOTORE

Tirare la leva dell'arricchitore a fondo oppure in posizione intermedia, **solo se l'avviamento avviene a bassa temperatura o a motore freddo** (lampada spia nel contagiri accesa).

Premere il pedale della frizione per rendere indipendente il motore dal cambio. Ruotare quindi la chiave interruttore in posizione AVV senza agire sul pedale acceleratore. Appena il motore è avviato, rilasciare la chiave interruttore che ritorna automaticamente in posizione MAR.

Se si è fatto uso dell'arricchitore respingere gradatamente la leva e, stando a misura che il motore lo richiama, riportarla nella posizione primitiva (lampada spia spenta nel contagiri) quando il motore gira regolarmente e senza scoppiettii.

Se il motore non parte, ripetere la manovra, attendendo 5-6 secondi fra i successivi tentativi, per permettere al motorino d'avviamento di fermarsi prima di essere nuovamente azionato. Non osservando tale norma si deteriorano i denti della corona e del pignone pregiudicandone il funzionamento.

Nel caso di avviamenti ripetuti, usando l'arricchitore, può succedere che si accumuli nel collettore di aspirazione un eccesso di carburante che non può essere bruciato. In questo caso, per facilitare l'avviamento, è necessario riportare la leva dell'arricchitore nella posizione primitiva e, ruotando la chiave dell'interruttore, premere a fondo il pedale dell'acceleratore, per permettere al motore di aspirare una maggiore quantità di aria e liberarlo dall'eccesso di carburante. Non premere ripetutamente il pedale acceleratore altrimenti l'eccesso di carburante permane.

Prima di usare la vettura, lasciare girare a vuoto il motore a circa 1500 giri al minuto per 30" in estate e per 1-2 minuti in inverno. Evitare, inoltre, le accelerazioni violente a motore freddo e nei primi minuti di marcia della vettura, onde assicurare una sufficiente lubrificazione a tutti gli organi del motore.

ATTENZIONE - I gas di scarico sono tossici, non far funzionare il motore in locale chiuso.

MANCATO AVVIAMENTO

Il motorino non si mette in moto: batteria scarica (particolarmente d'inverno mantenere la batteria ben carica e protetta; nelle verifiche ricordarsi che i vapori del liquido della batteria sono infiammabili), connessioni difettose, guasti nel complesso motorino ed interruttore di comando.

Manca l'accensione: candele sporche, contatti del distributore da ripulire,

NORME D'USO

connessioni rocchetto distributore difettose, valvola protezione rocchetto fusa, accensione fuori fase.

Manca il carburante: serbatoio vuoto, oppure pompa di alimentazione non ancora adescata, filtri otturati, complesso tubazioni e pompa da revisionare. A motore fermo, durante le verifiche, non lasciare la chiave dell'interruttore in posizione MAR onde evitare un riscaldamento eccessivo del rocchetto d'accensione ed un prelievo inutile di corrente dalla batteria.

ANORMALE FUNZIONAMENTO DEL MOTORE

Scoppiettii ripetuti, specialmente a tutto acceleratore: getti carburatori parzialmente otturati, mandata insufficiente di carburante per filtri sporchi o pompa difettosa, impurità nel carburante.

Accensione irregolare: candele sporche o con distanza fra gli elettrodi non regolare, contatti distributore da pulire o sostituire, connessioni ed isolamenti rocchetto - distributore - candele difettosi.

Fumo allo scarico: carburazione troppo ricca, funzionamento difettoso dei galleggianti dei carburatori.

AVVIAMENTO DELLA VETTURA

A motore avviato, premere a fondo il pedale frizione e portare la leva del cambio in posizione di 1^a velocità. (Per innestare la retromarcia premere sulla leva e portarla nella posizione RM). Rilasciare la leva del freno di stazionamento premendo il pulsante posto sull'impugnatura e spingere in basso la leva portandola in posizione orizzontale (lampada spia lampeggiante sul porta apparecchi, con freno di stazionamento inserito q con livello liquido freni al minimo). Abbandonare lentamente il pedale frizione ed accelerare progressivamente.

DURANTE LA MARCIA

Osservare ogni tanto:

— l'indicatore livello carburante; una lampada spia si accende quando si incomincia ad usare la riserva, ciò indica che la quantità di carburante nel serbatoio è scesa a circa 5 litri (provvedere al rifornimento entro 30 ÷ 35 km).

— il termometro del liquido di raffreddamento; la zona tra i 70 e 90 °C indica la temperatura del liquido per il funzionamento normale del motore. Nella stagione calda e dopo un uso prolungato del motore a piena potenza la temperatura del liquido di raffreddamento può superare i 90 °C senza che ciò

debba preoccupare. Può tuttavia accadere che la lancetta del termometro oscilli intorno ai 90 °C quando si usa la vettura a bassa velocità poichè in tale condizione si riduce la ventilazione del radiatore.

Se la lancetta si mantiene stabilmente in tale zona occorre prima controllare il livello del liquido nel radiatore e il funzionamento del termocontatto comando motorino ventilatore, poi, occorrendo, far verificare le altre parti dell'impianto di raffreddamento.

— il manometro olio; la lancetta del manometro indica la pressione dell'olio motore, che durante l'uso deve normalmente oltrepassare l'indicazione centrale del manometro, se ciò non avviene è segno che la lubrificazione del motore non è regolare, occorre quindi fermare immediatamente il motore e provvedere alle necessarie verifiche. Detta pressione può tuttavia variare a causa della qualità dell'olio, se denso o fluido, oppure a seconda della temperatura di funzionamento. Dopo un uso prolungato del motore può verificarsi che, temporaneamente, lasciando scendere a basso regime il motore, la lancetta non raggiunga la posizione normale anche se il motore funziona regolarmente.

— la lampada spia freno di stazionamento inserito e segnalazione livello minimo del liquido nel serbatoio freni; deve essere spenta, in caso di lampeggio di detta lampada spia occorre: prima assicurarsi del completo rilascio della leva freno di stazionamento poi, se il lampeggio persiste, controllare il livello del liquido freni nel serbatoio.

— la lampada spia alternatore; deve spegnersi quando il motore è in moto, se rimane accesa fare verificare l'alternatore ed il regolatore di tensione. L'eventuale accensione della lampada spia, **con motore al minimo**, non è tuttavia dannoso.

— l'amperometro: con motore in moto la lancetta deve trovarsi normalmente deviata dal centro verso il lato positivo, se la lancetta tende costantemente verso il lato negativo è consigliabile fare verificare l'impianto elettrico.

LIMITI DI VELOCITÀ

Le velocità alle quali è utile eseguire i cambiamenti di marcia, dipendono dalle caratteristiche della strada e dalle condizioni di carico della vettura. Dopo il periodo di rodaggio i valori massimi di velocità alle singole marce, che non debbono essere superati e prima dei quali occorre passare alla marcia superiore, sono i seguenti:

	I ^a	II ^a	III ^a	IV ^a
km/h	40	62	93	131

NORME D'USO

I limiti di velocità alle singole marce possono anche essere controllati dal guidatore osservando, sul contagiri, che il regime del motore non superi il valore massimo prescritto.

N.B. - Nel rimettere a zero il totalizzatore parziale del contachilometri ricordarsi che tale operazione va eseguita **solo a vettura ferma** ruotando l'apposito pomello verso sinistra.

FRENI

Frenare con misura e tempestività, prevedere gli arresti obbligati rallentando gradatamente ed evitare, per quanto possibile, le frenate brusche che affrettano il logorio dei freni e dei pneumatici.

Su terreno scivoloso applicare dolcemente i freni con azione intermittente per evitare di bloccare le ruote e slittare. L'aderenza e la tenuta sono maggiori con le ruote non bloccate.

ATTENZIONE - Con motore fermo non si ha depressione, per cui il servofreno non funziona e la frenata, risulta molto meno efficace.

DISCESE

È consigliabile nelle discese prolungate sfruttare l'azione frenante del motore, innestando la marcia più appropriata, allo scopo di evitare una rapida usura delle guarnizioni freni. Non togliere l'accensione portando la chiave interruttore in posizione GAR oppure ST perchè nel primo caso il poco carburante che i carburatori lasciano aspirare dal motore rimane incombusto e potrebbe danneggiare le parti, depositarsi nei condotti di scarico, incendiarsi in seguito e provocare danni; **nel secondo caso, estraendo la chiave, l'antifurto si inserisce automaticamente e non permette la rotazione del volante guida.**

CONDIZIONAMENTO ARIA INTERNO VETTURA

Il condizionamento dell'aria nell'interno della vettura è regolabile a gradimento e si ottiene nel seguente modo:

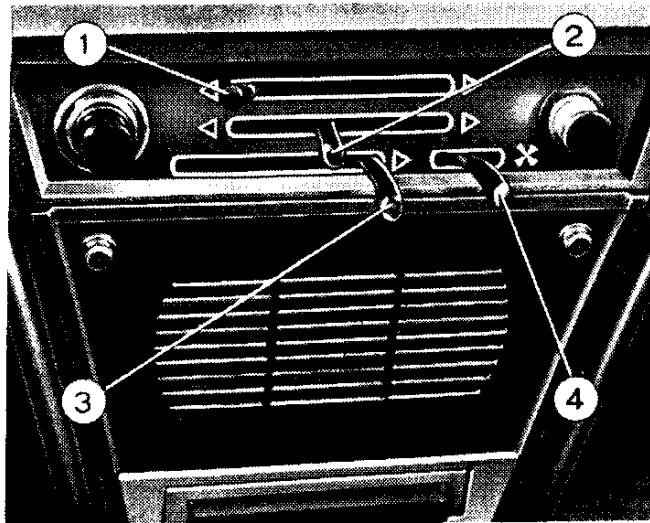
Aria a temperatura esterna con:

— leva (1) comando rubinetto acqua del riscaldatore, tutta a sinistra (rubinetto chiuso):

— leva (2) comando miscelatore aria, tutta a sinistra (posizione centrale massima portata aria):

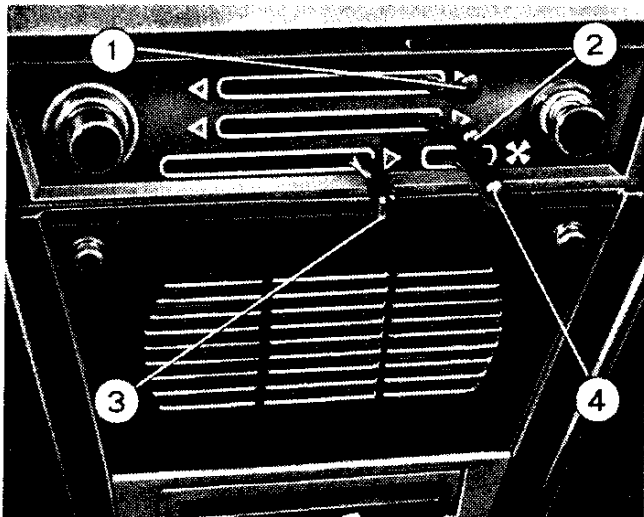
— leva (3) comando presa aria, tutta a destra:

— leva (4) comando ventilatore, verso destra al primo o secondo scatto, per ottenere maggior afflusso di aria (da usarsi a basse velocità).



Aria calda con:

— leva (1) comando rubinetto acqua del riscaldatore, tutta a destra (rubinetto aperto):



— leva (2) comando miscelatore aria, tutta a destra:

— leva (3) comando presa aria, tutta a destra:

— leva (4) comando ventilatore verso destra al primo o al secondo scatto, per ottenere maggior afflusso di aria (da usarsi a basse velocità). Tutte le condizioni intermedie di funzionamento si possono ottenere manovrando opportunamente le leve comando presa aria e miscelatore aria.

A vettura ferma per riscaldare l'abitacolo, si deve tenere acceso il motore ed azionare il ventilatore a due velocità (4).

Due diffusori, posti alla estremità della tavola porta apparecchi e muniti di deflettore, permettono di orientare il flusso d'aria per lo sbrinamento dei cristalli laterali.

L'aria, eventualmente riscaldata, può anche essere inviata ai vani poggiatesta attraverso gli sportelli ad apertura regolabile posti sui fianchi del mobiletto centrale. L'aria attraverso le feritoie, disposte sulla traversa inferiore del parabrezza, provvede allo sbrinamento e sbrinamento del vetro.

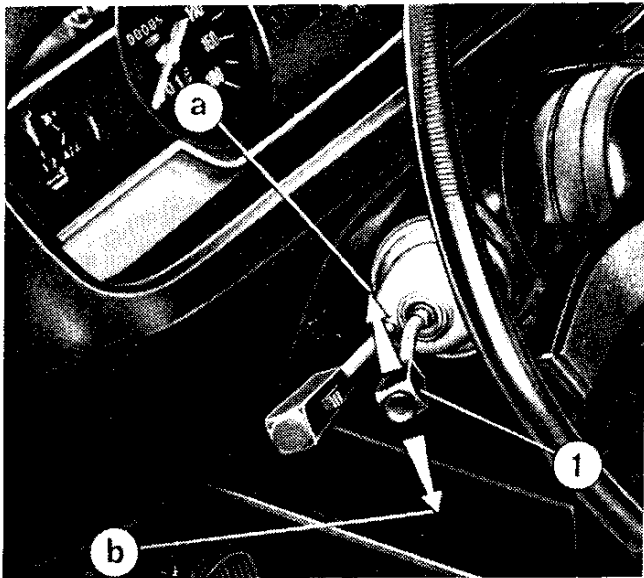
CRISTALLO TERMICO POSTERIORE (a richiesta)

Funziona con chiave interruttore in posizione MAR. L'interruttore di comando

NORME D'USO

è provvisto di lampada spia che si accende quando l'interruttore è inserito. Lo sbrinamento è ottenuto mediante resistenza elettrica incorporata al cristallo.

Non lasciare inserito l'interruttore di comando a motore fermo.



INDICATORI DI DIREZIONE

Funzionano con chiave interruttore in posizione MAR.

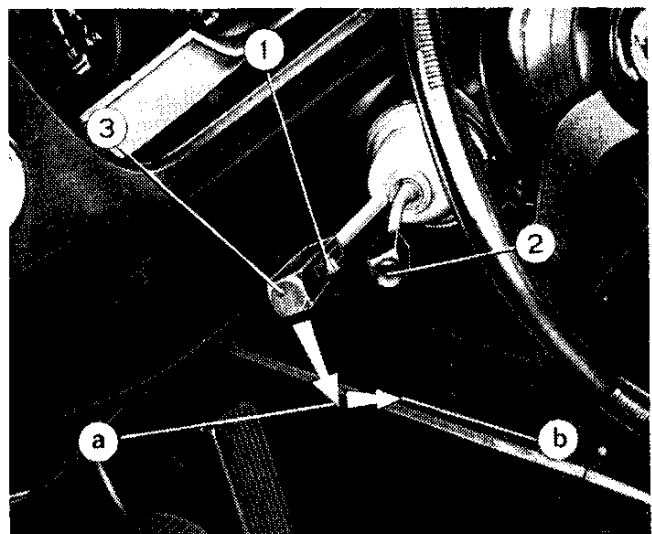
Azionando la leva (1) nel senso della sterzata che si vuole eseguire (a, indicatore destro; b, indicatore sinistro), si accende la relativa lampada spia sul porta apparecchi: il ritorno della leva avviene automaticamente con il raddrizzamento della guida od a mano in caso di sterzata non eseguita.

LUCI ESTERNE

Luci di posizione si accendono agendo sull'interruttore a slitta (1) posto sull'impugnatura della leva (3) comando proiettori; funzionano con chiave interruttore in posizione MAR e ST.

Lampada spia verde, sul porta apparecchi, per luci di posizione accese. Quando si effettua l'innesto della retromarcia con luci di posizione inserite, si accendono le luci bianche situate posteriormente.

Luci anabbaglianti si accendono, con luci di posizione inserite, portando verso il basso in posizione (a) la leva (3) comando proiettori. Premendo il pulsante (2) sull'estremità della leva comando indicatori di direzione si può ottenere il lampeggio



con le luci anabbaglianti sia di giorno sia di notte, anche se le luci di posizione non sono inserite.

Luci di profondità si accendono, con luci di posizione e anabbaglianti inserite, tirando verso il volante in posizione (b), la leva (3) comando proiettori. Lampada spia bleu sul porta apparecchi per luci di profondità inserite.

La commutazione fra le luci di profondità e le luci anabbaglianti si ottiene spostando la leva (3) comando proiettori sulle posizioni (b-a).

LUCI INTERNE

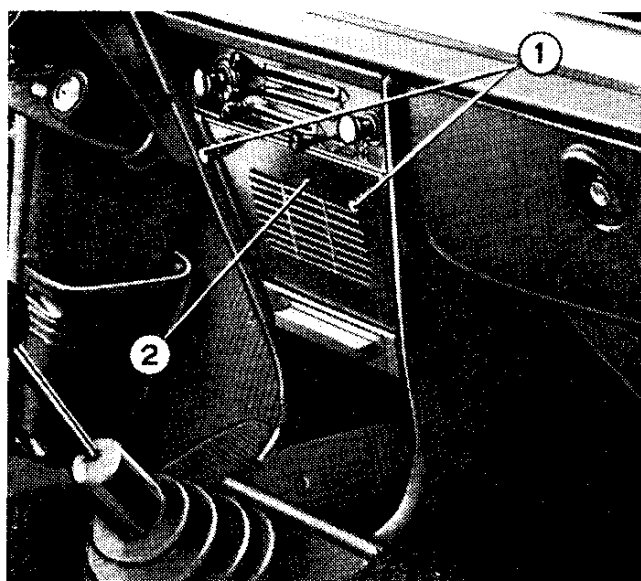
Due plafoniere, ognuna situata in corrispondenza della parte superiore del montante centrale del vano porte, sono munite di interruttore a due posizioni, una per l'accensione automatica con l'apertura della porta anteriore corrispondente e una per l'accensione a porte chiuse.

Con luci di posizione inserite viene diffusa, dalle apposite feritoie dello sportello del mobiletto centrale, una luce tenue per l'illuminazione del vano portaoggetti e portacenere. Aprendo tale sportello si accede alla scatola valvole ed ai dispositivi elettrici pure illuminati.

SCATOLA VALVOLE

Situata nell'apposito vano del mobiletto centrale ed accessibile svitando i due pomelli (1) e ribaltando lo sportello (2) del mobiletto stesso. In prossimità della scatola valvole sono indicati i vari circuiti a cui le valvole si riferiscono.

N.B. - La sostituzione delle valvole fusibili deve essere fatta esclusivamente con altre aventi le stesse caratteristiche.



**Questo documento è stato
scaricato GRATUITAMENTE
Da www.iw1axr.eu/auto.htm**

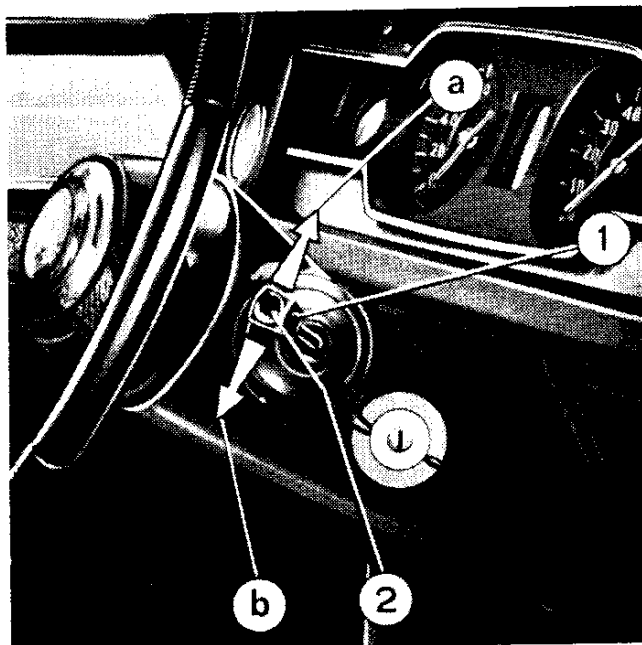
**Questo documento è stato
scaricato GRATUITAMENTE
Da www.iw1axr.eu/auto.htm**

**Questo documento è stato
scaricato GRATUITAMENTE
Da www.iw1axr.eu/auto.htm**

**Questo documento è stato
scaricato GRATUITAMENTE
Da www.iw1axr.eu/auto.htm**

NORME D'USO

SPRUZZATORE PARABREZZA - TERGICRISTALLO



Spruzzatore parabrezza funziona con chiave interruttore in posizione MAR e ST premendo l'apposito pulsante (2) posto sulla leva (1) di comando del tergicristallo.

Tergicristallo a due velocità. Portare la leva di comando (1) dalla posizione neutra alla posizione (a) per la velocità normale, oppure alla posizione (b) per la velocità più elevata.

Per non deteriorare il cristallo e le spazzole evitarne l'uso a vetro asciutto.

ACCENDISIGARI

Funziona con chiave interruttore in posizione MAR: per usarlo premere la parte centrale, quando questa ritorna nella posizione primitiva l'accendisigari è pronto per l'uso, estrarlo, usarlo e rimetterlo nella sua sede. La lampada spia per l'illuminazione della sede, si accende con le luci di posizione.

OROLOGIO

Elettrico, con pomello di regolazione a mano.

PORTACENERE

Quello anteriore sulla tavola apparecchi si apre tirando l'apposita impugnatura; per estrarlo premere la molla posta in fondo al centro del portaceneri. Per estrarre i portaceneri sistemati nell'appoggiabraccio delle porte posteriori, occorre tirare verso l'alto il coperchio del portaceneri stesso e premere la piastrina interna a molla.

PRESA DI CORRENTE

Per l'uso, in caso di necessità, di lampada portatile, rasoio, ecc.

RADIO (a richiesta)

Funziona con chiave interruttore in posizione MAR e ST con alimentazione dalla batteria della vettura e antenna esterna. L'altoparlante è normalmente montato in corrispondenza dell'apposita mostrina situata nella parte superiore della tavola apparecchi; un secondo altoparlante può essere sistemato nella parte posteriore dell'abitacolo sotto il lunotto.

Predisposizione sulle porte anteriori per il montaggio degli altoparlanti radio e giranastro stereofonico.

ARRESTO VETTURA

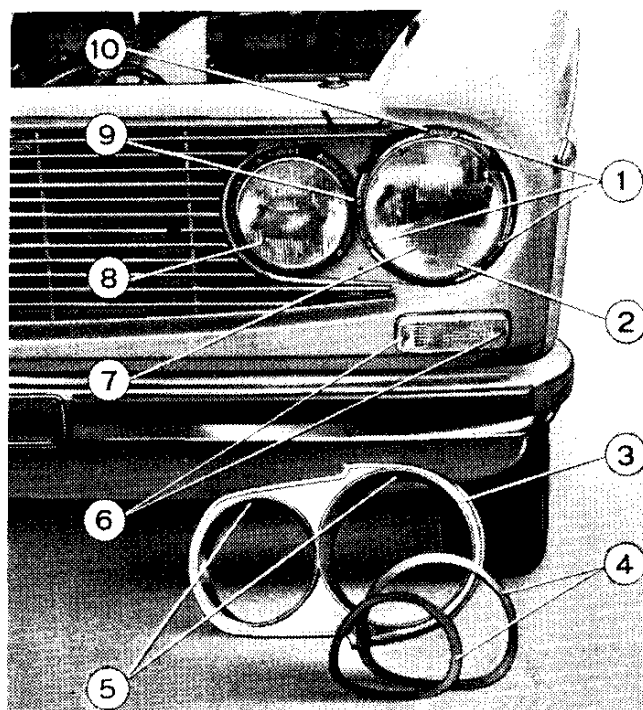
Negli stazionamenti della vettura togliere l'accensione, ruotando la chiave interruttore in posizione GAR, applicare il freno di stazionamento, ed eventualmente innestare la prima marcia.

ANTIFURTO

Si inserisce automaticamente estraendo la chiave interruttore dalla posizione ST. Per facilitare l'inserimento e lo sbloccaggio dell'antifurto è consigliabile ruotare leggermente nei due sensi il volante guida.

SOSTITUZIONE LAMPADE

Proiettori e luci di posizione anteriore; svitare le viti dai fori (5) ed il dado zigrinato di fissaggio accessibile dall'interno del vano motore, togliere la cornice esterna (3) e le due guarnizioni in gomma (4); allentare le viti di fissaggio (1) dell'anello di ritegno (2), ruotare lo stesso fino ai fori di passaggio per la testa delle viti e toglierlo, estrarre il gruppo ottico (7) per le luci anabbaglianti-posizione e (8) per le luci di profondità ed effettuare la sostituzione della lampada.

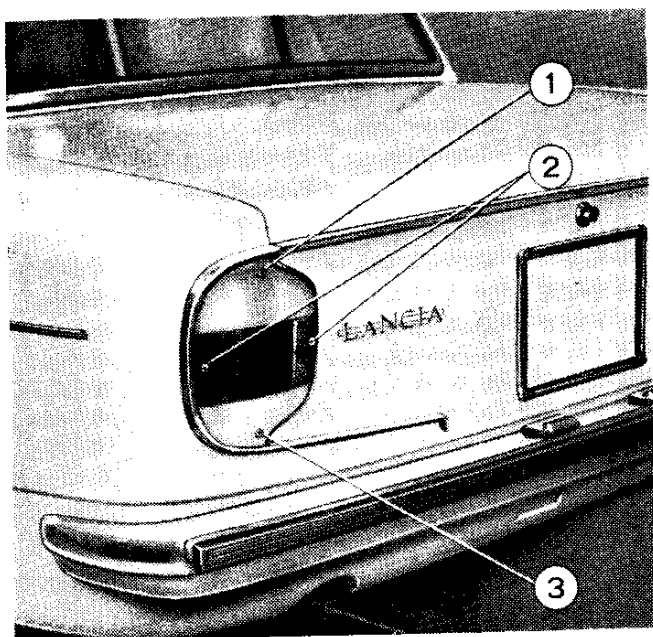


NORME D'USO

Indicatori direzione anteriori; togliere il trasparente svitando le viti di fissaggio (6) e sostituire la lampada.

Indicatori direzione laterali; è sufficiente estrarre dall'interno del vano motore il porta lampada.

Luci di posizione posteriore e arresto; togliere le viti (2), estrarre il trasparente ed effettuare la sostituzione.



Luci retromarcia; per la sostituzione della lampada, estrarre il trasparente centrale, togliere la vite (3) ed il trasparente inferiore.

Indicatori direzione posteriori; estrarre il trasparente centrale, togliere la vite (1) ed il trasparente superiore, quindi sostituire la lampada.

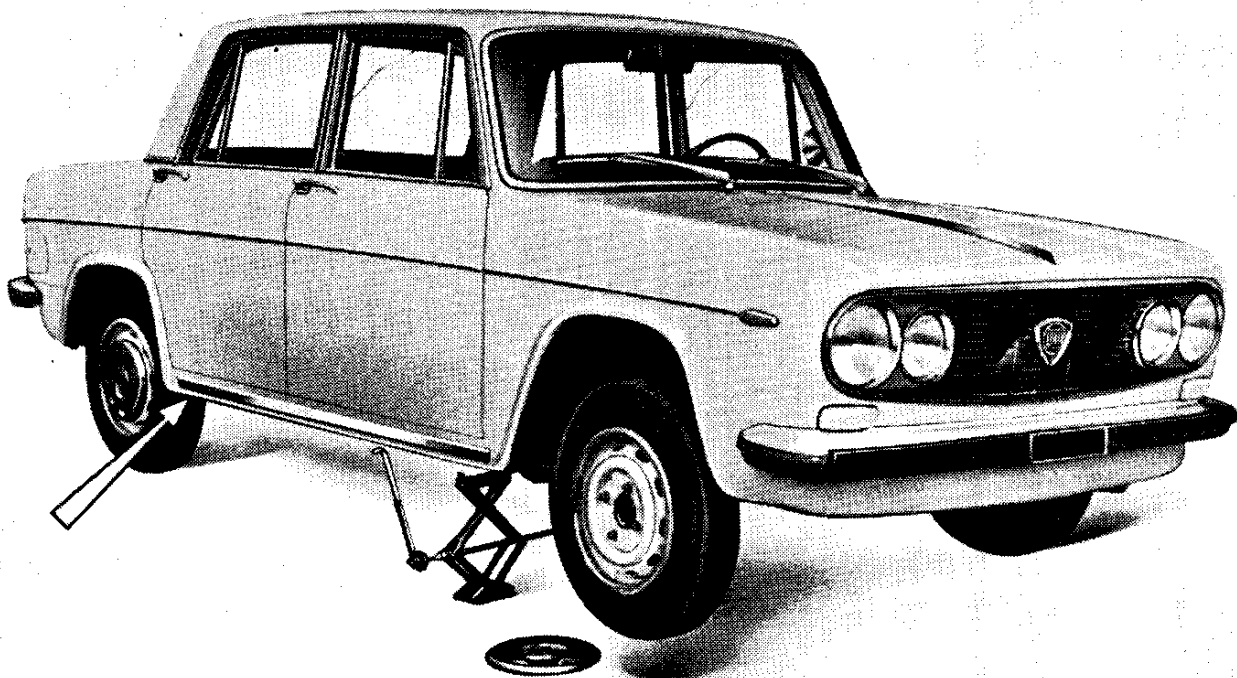
Luci targa; estrarre da sotto il paraurti la protezione in gomma ed il portalamпада (innesto e disinnesto a pressione) quindi sostituire la lampada.

N.B. - La sostituzione delle lampade deve essere fatta esclusivamente con altre aventi le stesse caratteristiche.

SOSTITUZIONE RUOTA

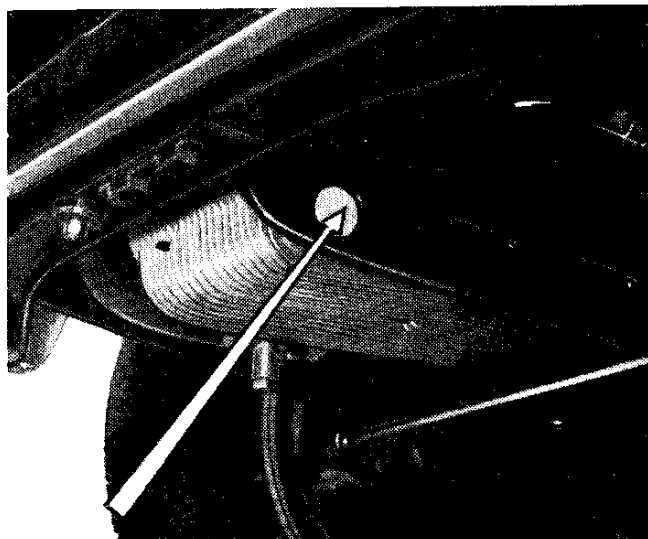
Prima di sollevare la vettura occorre applicare il freno di stazionamento, in modo che la vettura, sollevata dal lato della ruota da cambiare, non abbia a subire spostamenti. Togliere il coprismozzo alla ruota da sostituire usando l'estremità ad « L » della chiave a nottolino del sollevatore ed allentare le quattro colonnette che fissano la ruota (vedi N.B. a pag. 31). Applicare il sollevatore in una delle apposite sedi anteriori o posteriori previste sotto il longherone vano porta, sollevare la vettura, quindi svitare le colonnette, già allentate in precedenza e togliere la ruota.

A sostituzione ruota effettuata ripetere in senso inverso le operazioni sopra descritte serrando a fondo ed in modo uniforme, con vettura a terra, le colonnette di fissaggio ruota passando alternativamente da una colonnetta a quella opposta.



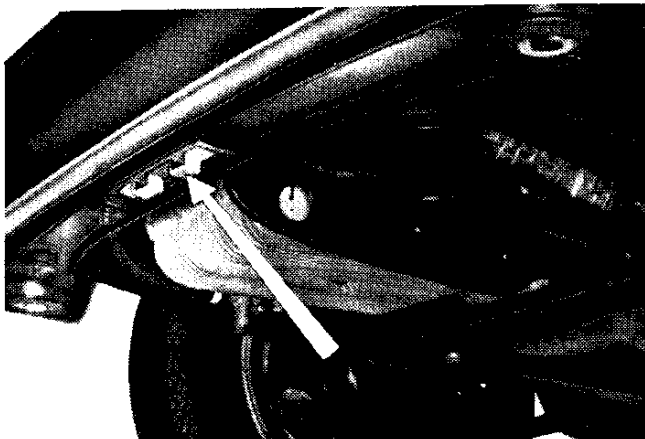
TRAINO VETTURA

Nel caso che la vettura dovesse essere trainata, applicare la fune esclusivamente nel foro della staffa indicata in figura.



Scan by Dah

NORME D'USO



SOLLEVAMENTO PARTE ANTERIORE VETTURA

Attenzione: applicare il sollevatore a carrello, munito di apposito attrezzo, esclusivamente al centro della traversa anteriore del telaio ausiliario.

AVVERTENZE IMPORTANTI

- Staccare i collegamenti elettrici della batteria, dell'alternatore e del regolatore di tensione prima di effettuare qualsiasi riparazione, in specie saldature elettriche.
- Non fare funzionare il motore se gli apparecchi: batteria, alternatore e regolatore di tensione non sono stabilmente collegati sia elettricamente sia meccanicamente.
- Staccare elettricamente la batteria, prima di effettuare la ricarica.

CARATTERISTICHE E DATI

MOTORE

	4 cilindri a V stretto. Inclinato di 45° sulla sinistra
Tipo	818.302
Diametro cilindri	77 mm
Corsa	69,7 mm
Cilindrata	1298 cm ³
Rapporto di compressione	9
Potenza massima (DIN)	85 CV a 6000 giri al minuto
Potenza fiscale	15 CV
Regime massimo	6200 giri al minuto
Coppia massima (DIN)	11,5 mkg a 4500 giri al minuto

Distribuzione

Alberi Due, in testa, comandati dall'albero motore, mediante catena con tenditore meccanico ed ammortizzatore idraulico. L'albero di destra comanda le valvole di aspirazione, quello di sinistra le valvole di scarico.

Valvole In testa comandate da bilancini.

Fasi Con gioco valvole speciale, per il controllo, di 0,40 mm:

Aspirazione	apertura 17° prima del P.M.S.
	chiusura 65° dopo il P.M.I.
Scarico	apertura 65° prima del P.M.I.
	chiusura 17° dopo il P.M.S.

Gioco normale valvole a motore freddo

Aspirazione 0,15 mm; scarico 0,25 mm.

Alimentazione

Mandata carburante Pompa meccanica sul lato destro del motore.
Carburatori Due SOLEX C 35 PHH 18

Diffusore	29
Getto principale	120 (115*)
Getto del minimo	47
Freno aria	190

* per carburatori Solex C 35 PHH 20 con filtro aria a bagno d'olio.

Filtri carburante

Nel serbatoio, nella pompa meccanica di mandata e nei raccordi dei carburatori.

CARATTERISTICHE E DATI

Filtro aria Sui carburatori, ad elemento filtrante a secco (elemento filtrante a bagno d'olio a richiesta).

Accensione

Tipo A spinterogeno; con distributore d'accensione Marelli S 105 C e rocchetto d'accensione Marelli BE 200 B oppure Klitz G 52 SB.

Candele

BOSCH W 200 T 30
CHAMPION N 7 Y
LODGE 2 HL NY
MARELLI CW 240 LP

Ordine di accensione	1 - 3 - 4 - 2
Numerazione cilindri	a sinistra 1 - 3, a destra 2 - 4
Anticipo fisso (motore)	8°
Anticipo automatico (distributore)	7° 30'
Apertura contatti distributore	mm 0,45 ± 0,03
Distanza fra gli elettrodi candele	mm 0,5 ÷ 0,6

Lubrificazione

Sistema A pressione, con pompa a rotori e valvola limitatrice della pressione.

Filtri olio A cartuccia filtrante a cambio rapido; a rete, nella succheruola.

Raffreddamento

Tipo Circolazione forzata del liquido di raffreddamento con pompa centrifuga, radiatore e ventilatore a comando termoelettrico.

Regolazione temperatura Termometro sul porta apparecchi, termostato sulla tubazione uscita liquido dal motore e termocontatto sulla tubazione uscita liquido dal motore per comando ventilatore.

Avviamento

Tipo A motorino elettrico BOSCH EF 12 V 0,8 PS oppure DUCELLIER 6206.

Sospensione motore

Tipo A 3 appoggi elastici, unitamente al cambio di velocità.

TRASMISSIONE

Frizione

Tipo Monodisco a secco con comando meccanico a pedale.

Corsa a vuoto del pedale 20 ÷ 25 mm.

Cambio velocità

Tipo A 5 marce avanti sincronizzate con ingranaggi a dentatura elicoidale e retromarcia.

Rapporti	I ^a	II ^a	III ^a	IV ^a	V ^a	RM
	4,159	2,698	1,793	1,284	1	4,239

Propulsore

Coppia conica GLEASON-HYPOID con offset sopracentro.

Rapporto 10/41

Alberi trasmissione 2, muniti di giunti omocinetici alle estremità; collegano i mozzi ruote al propulsore. I giunti, lato propulsore, sono anche scorrevoli su sfere.

FRENI

Di servizio a disco sulle quattro ruote con comando a pedale e trasmissione idraulica. Sistema Superduplex. Dalla pompa Duplex, alla quale è collegato direttamente il servofreno a depressione, partono

CARATTERISTICHE E DATI

due circuiti idraulici indipendenti, l'uno (circuitto anteriore) collegato alle pinze dell'asse anteriore, l'altro (circuitto misto) collegato sia alle pinze dell'asse anteriore sia alle pinze dell'asse posteriore. Ciascun pattino d'attrito delle pinze anteriori è comandato da due cilindretti, il primo collegato al circuitto anteriore, il secondo al circuitto misto. Sulla tubazione del circuitto misto che va alle ruote posteriori è inserito un correttore di frenata che regola lo sforzo frenante alle ruote posteriori in funzione del carico gravante sull'asse posteriore stesso.

Di soccorso

conglobato con il freno di servizio.

Di stazionamento

a tamburo sulle ruote posteriori con comando a mano mediante leva e trasmissione meccanica.

Corsa massima di frenata

Pedale 3/4 della corsa.
Leva a mano 6 ÷ 7 denti.

TRAZIONE

Telaio ausiliario

Telaio mobile al quale sono fissati: motore, frizione, cambio-propulsore, sospensione e ruote anteriori, radiatore, scatola guida e tiranteria sterzo.

Guida

Tipo

A vite globoidale e rullo, piantone guida ad assorbimento d'energia e snodi articolazioni a sfera.

Sospensione anteriore

Tipo

Ruote indipendenti con quadrilatero trasversale, a bracci oscillanti, molla a balestra trasversale, barra stabilizzatrice, tamponi paracolpi in gomma ed ammortizzatori telescopici idraulici a doppio effetto.

Sospensione posteriore

Tipo	Assale rigido tubolare, molle a balestra longitudinali semiellittiche (non richiedono lubrificazione), barra di reazione, tamponi paracolpi in gomma ed ammortizzatori telescopici, idraulici a doppio effetto.
Ruote	
Cerchio	4½J × 14".
Pneumatici	Michelin 155 - 14 ZX. Pirelli 155 - 14 cinturato 367 F (f.b. a richiesta). Ceat 155 - 14 DRIVE DSR/1.
Pressione gonfiamento	Ant. e post. 1,7 kg/cm ² .
Mozzi ruote	Muniti di cuscinetto unico a tenuta stagna che non occorre lubrificare.
Divergenza ruote anteriori	1 ÷ 2 mm misurata sui cerchi con vettura a carico statico.
Incidenza positiva	40' ÷ 1° 15' } con vettura a carico statico.
Inclinazione perno a snodo	5" }
Inclinazione ruote	2" }
Convergenza ruote posteriori	3 ÷ 3,5 mm, misurata sui cerchi.

IMPIANTO ELETTRICO

Tipo	A batteria 12 Volt 45 Ah con negativo a massa.
Alternatore	BOSCH G 1 - 14 V 28 A 22
Regolatore	BOSCH AD 1/14 V
Valvole fusibili	Otto valvole da 15 A (colore giallo) e una da 30 A (colore rosso) proteggono i vari circuiti secondo l'indicazione riportata in prossimità della scatola che contiene le valvole stesse. La valvola che protegge le luci interne protegge anche l'avvisatore acustico, la presa di corrente e l'orologio elettrico.

CARATTERISTICHE E DATI

Una valvola separata da 15 A protegge il circuito del motorino ventilatore elettrico per radiatore liquido di raffreddamento ed è situata in prossimità del ventilatore stesso.

Lampade

Illuminazione di profondità e anabbagliante	12 V - 55 W allo iodio
Indicatori di direzione anteriori e posteriori, luci retromarcia	12 V - 21 W
Luci di posizione posteriori e arresto	12 V - 5/21 W
Segnalazione apertura porte anteriori	12 V - 5 W
Luce interno vettura, illuminazione vano motore e vano baule	12 V - 5 W cilindrica
Illuminazione targa, luci di posizione anteriori e indicatori direzione laterali	12 V - 4 W
Illuminazione apparecchi di bordo, illuminazione orologio, illuminazione accendisigari Spie: alternatore, luci di posizione, indicatori direzione, riserva carburante, arricchitore, freno di stazionamento e livello minimo liquido freni, luci di profondità, interruttore disponibile	12 V - 3 W
Luce interna mobiletto centrale	12 V - 3 W cilindrica

ATTREZZI IN DOTAZIONE

Nel baule posteriore

Borsa utensili contenente: pinza universale, 3 chiavi fisse doppie (8×10) (13×14) (17×19), chiave per candele e serbatoio carburante, asta per chiavi a tubo, cacciavite normale e per viti con intaglio a croce.

Chiave fissa (9 × 11) per tasselli freni a disco. Sollevatore munito di chiave a nottolino e chiave fissa.

N.B. La chiave a nottolino serve per togliere il coprimozzo delle ruote ed in unione ad altre chiavi serve per lo smontaggio delle candele, dei tappi scarico olio e delle colonnette fissaggio ruote.

A richiesta Chiave e sonda per registrazione punterie.

CARROZZERIA

Tipo	Scocca a struttura differenziata con telaio ausiliario mobile nella parte anteriore.
Porte	Incernierate anteriormente e munite di appoggiabraccio tiraporta (sulle porte posteriori appoggiabraccio tiraporta provvisti di portacenerie) e serrature a tenuta tridirezionale. Cristalli completamente abbassabili. Finestrini orientabili e deflettori sulle porte anteriori.
Paravento	Cristallo di sicurezza curvo.
Parasole	Due, orientabili.
Specchio retrovisivo	Orientabile, con riflettore a due posizioni. Specchio retrovisivo supplementare esterno lato guida.
Sedili	Anteriori divisi, scorrevoli con schienali ad inclinazione regolabile; posteriore unico.
Porta oggetti	Cassetto ripostiglio, due borse rigide sui fianchi laterali in basso e vano nella parte inferiore del mobiletto centrale.
Maniglie di appiglio	Una anteriore lato opposto guida e due posteriori, fissate al bordo superiore del vano porte. Le maniglie posteriori sono munite di ganci attaccapanni.
Finestrino posteriore	A cristallo curvo. Cristallo termico a richiesta.
Baule	Apertura a pulsante con serratura di sicurezza ed illuminazione interna. Sul lato destro sono

CARATTERISTICHE E DATI

sistemati la ruota di scorta e gli attrezzi in dotazione.

Il vano è interamente rivestito in gomma e feltro.

Traino vettura

Attacco anteriore sotto la scocca.

Impianto di condizionamento

Preso aria frontale, ventilatore elettrico a due velocità, radiatore per riscaldamento, valvole e condotti per la distribuzione dell'aria nell'interno della vettura.

Cinture di sicurezza

Predisposizione per i posti anteriori e posteriori.

Traino rimorchio

Predisposizione per l'attacco del gancio di traino.

DIMENSIONI - PESI

Passo	2500 mm
Carreggiata anteriore	1300 »
Carreggiata posteriore	1280 »
Lunghezza massima	4155 »
Larghezza massima	1555 »
Altezza massima (vettura scarica)	1400 »
Altezza minima da terra (vettura carica)	120 »
Diametro minimo di volta	11120 »
Peso in ordine di marcia	1060 kg
Portata	5 persone + 50 kg di bagaglio
Peso massimo a pieno carico	1460 kg
Peso massimo rimorchiabile	890 kg

Qualora la vettura sia utilizzata con un rimorchio agganciato le condizioni di impiego e le prestazioni dovranno ovviamente essere adeguate

PRESTAZIONI

	I ^a	II ^a	III ^a	IV ^a	V ^a	RM
Velocità massima in km/h	40	62	93	131	160	40
Pendenze massime superabili	39,5%	24%	15%	9,5%	7%	39,5%

Consumo norme (CUNA)

per 100 km

8,8 l di supercarburante (N.O. 96 min).

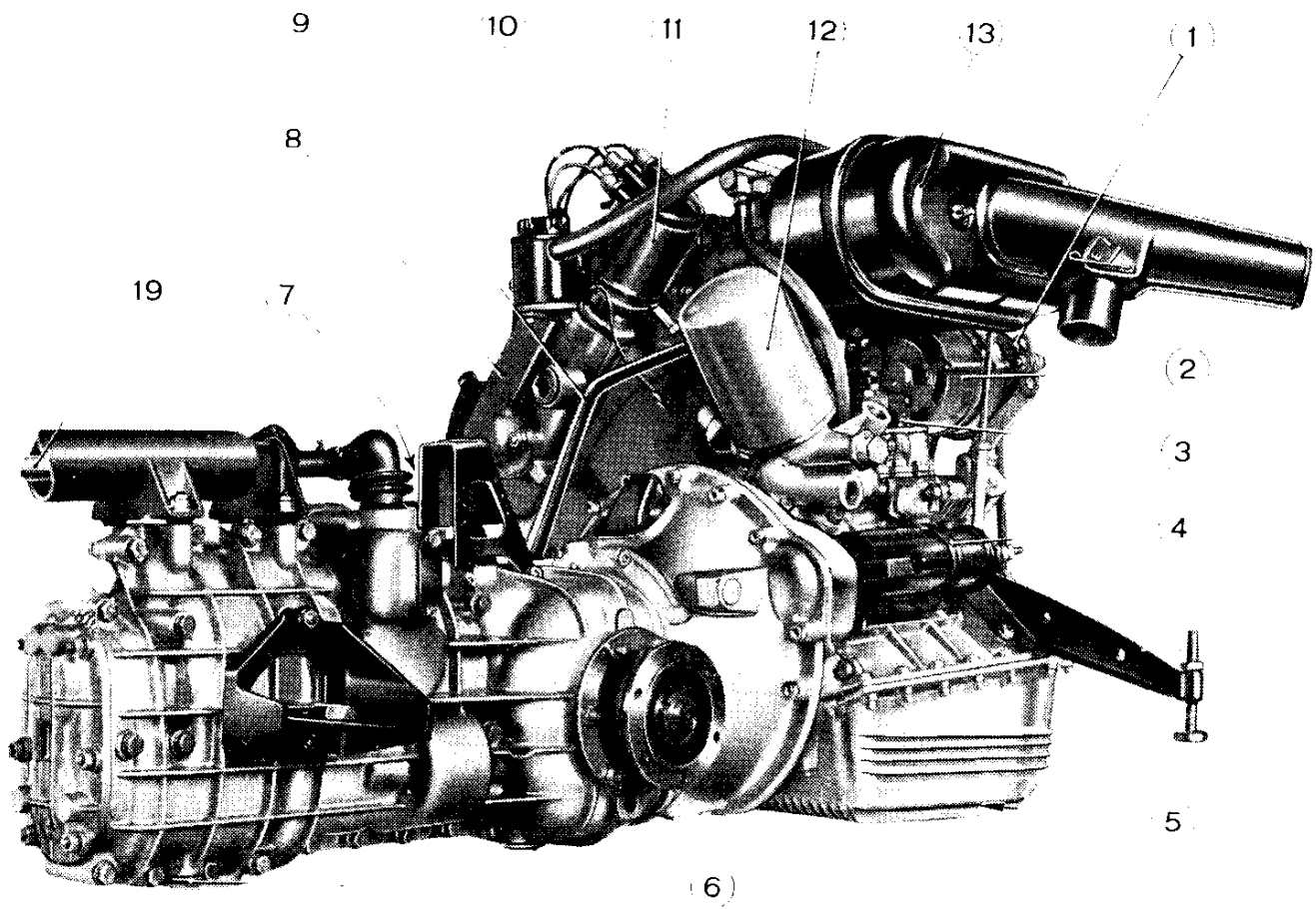
Le varie operazioni di manutenzione, da eseguire periodicamente in relazione ai chilometri percorsi sono state divise in due gruppi distinti.

Le manutenzioni periodiche normali si riferiscono ai punti di lubrificazione ed a semplici operazioni di pulizia mentre le Manutenzioni periodiche funzionali si riferiscono ad operazioni più complesse di pulizie, verifiche e regolazioni.

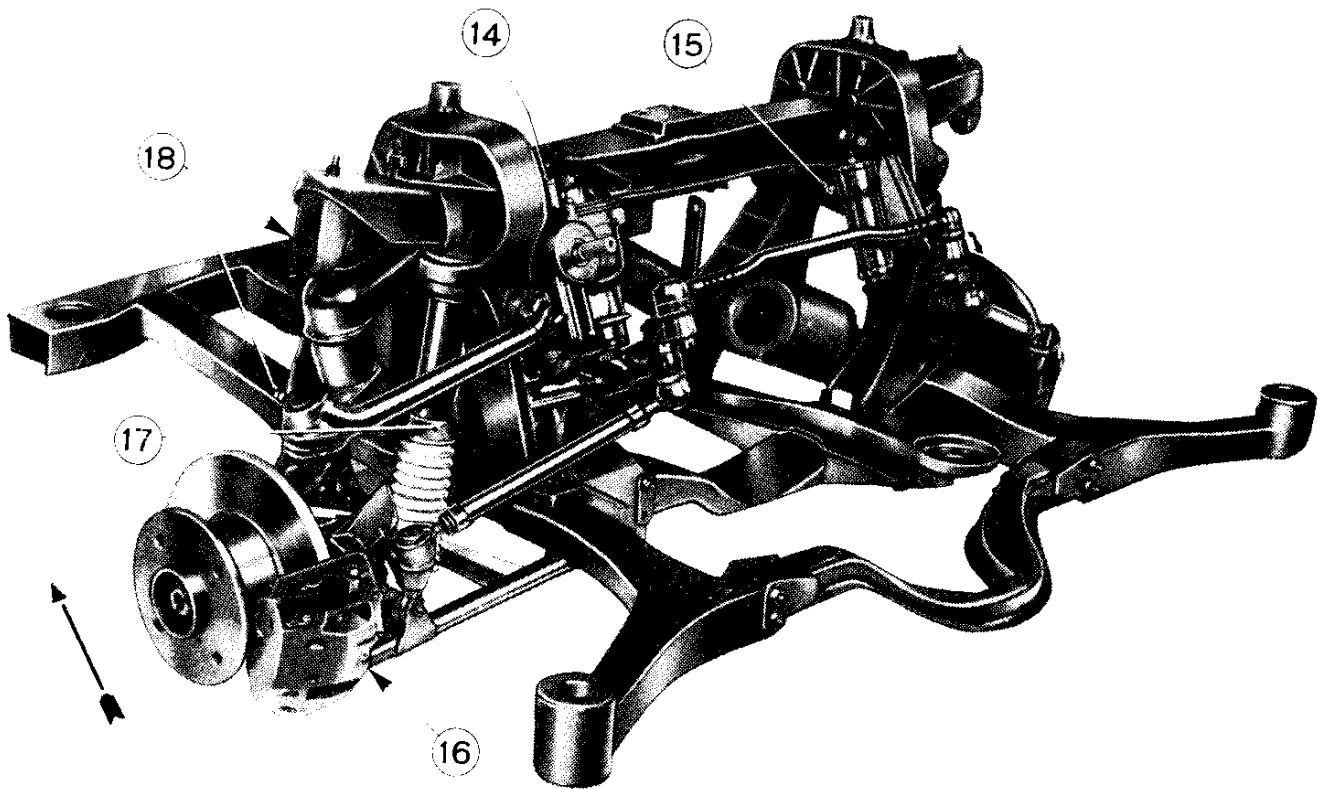
RIEPILOGO DELLE MANUTENZIONI PERIODICHE NORMALI E FUNZIONALI

Rif. figura		Percorrenze progressive in migliaia di km											Rif. pag.
		21	28	35	42	49	56	63	70	77	84	91	
Manutenzioni normali													
3	Pulizia filtri carburante	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	37
13	Pulizia filtro aria	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	37
10	Sostituzione olio motore	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	37
12	Sostituz. filtro olio motore	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	38
7	Olio cambio e propulsore	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	39
6	Sostit. olio cambio e prop.		+		+		+		+		+		40
19	Albero com. cambio	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	40
14	Olio scatola guida		+		+		+		+		+		41
15	Ingrass. perno rinv. sterzo	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	41
16-18	Ingrass. sospensione ant.	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	41
—	Rotazione pneumatici	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	41
Manutenzioni funzionali													
8	Gioco valvole	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	42
—	Candele d'accensione	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	44
11	Distributore d'accensione	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	44
5	Coppa olio motore		+				+			+			45
9	Leva disinnesto frizione	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	45
—	Impianto freni	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	45
17	Ammortizzatori		+		+		+		+		+		47
4	Motorino avviamento	+			+		+			+			47
1	Cinghia alternatore	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	47
2	Alternatore					+						+	48
—	Batteria		+		+		+		+		+	+	48

N.B. Le operazioni di manutenzione e controllo fino a 14.000 - 15.000 km vengono eseguite con i tagliandi di garanzia come previsto dalla Casa. Le operazioni sopra indicate devono essere eseguite o fatte eseguire dal Cliente allo scadere delle percorrenze previste.



Gruppo motore - Cambio - Propulsore.



Gruppo sospensione anteriore e telaio ausiliario.
 (La freccia indica il senso di marcia della vettura).

RIFORNIMENTI

Usare solo i prodotti sottoindicati, che sono miscibili fra di loro in qualsiasi proporzione.

	Quantita		Rifornimenti
	l	kg	
Serbatoio carburante (compresi 5 litri circa di riserva)	42	—	Supercarburante (N.O. 96 min.)
Radiatore e motore *	6.30	—	Liquido raffreddamento (30 % LANCIA 430 S - 70 % acqua)
Motore: coppa, filtri e tubazioni	4.30	3.85	AGIP F1 WOOM SAE 10 W-40 ESSO UNIFLO 10 W-40 MOBIL OIL SUPER 10 W-50
Cambio-propulsore Scatola guida	2.70 0.33	2.40 0.30	AGIP F1 ROTRA MP SAE 90 ESSO GEAR OIL GX 90 MOBILUBE HD 90
Freni idraulici **	0.74	0.65	CASTROL GREEN
Serbatoio spruzzatori	1	—	Acqua con 4 % di liquido detergente
Ingrassatori	—	—	AGIP F1 GREASE 30 ESSO MULTIPURPOSE GREASE H MOBILGREASE SPECIAL
Giunti trasmissione ruote anteriori	—	—	AGIP ROCOL MT 320/5 ESSO MOLY GREASE MP FIAT MR M2

* compreso impianto per riscaldamento vettura.

** compreso 0.200 kg per spurgo.

MANUTENZIONI PERIODICHE NORMALI

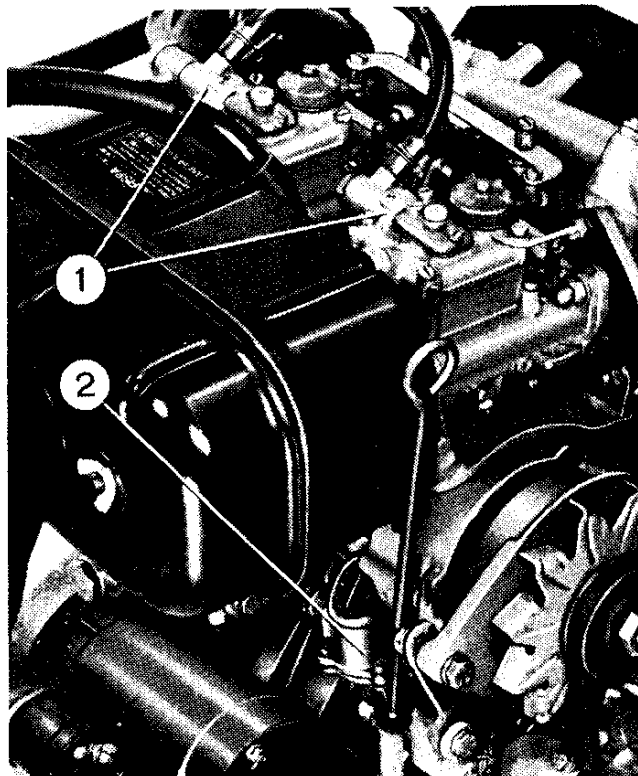
MOTORE

Alimentazione

Filtri carburante

Ogni 7000 km smontarli e pulirli accuratamente con carburante.

Quello sulla pompa (2) è accessibile togliendone il coperchio, e quelli sui carburatori (1) staccandone la tubazione d'arrivo carburante. Sostituire se risultassero deteriorati, i filtri e relative guarnizioni.



Filtro aria

Ogni 7000 km smontare l'elemento filtrante, lavarlo accuratamente con del carburante e se occorre sostituirlo.

Filtro aria a bagno d'olio (a richiesta)

Ogni 7000 km smontare la vaschetta svitando il perno ad occhio, estrarre l'elemento filtrante mobile e lavarlo con petrolio. Togliere l'olio dalla vaschetta: lavarla con petrolio e riempirla con olio SAE 20, avendo cura di non superare la squadretta interna che ne indica il livello. Nel rimontare la vaschetta controllare che la guarnizione sia nella sua sede.

N.B. Per le vetture circolanti in zone particolarmente polverose, le suddette operazioni vanno eseguite più frequentemente.

Lubrificazione

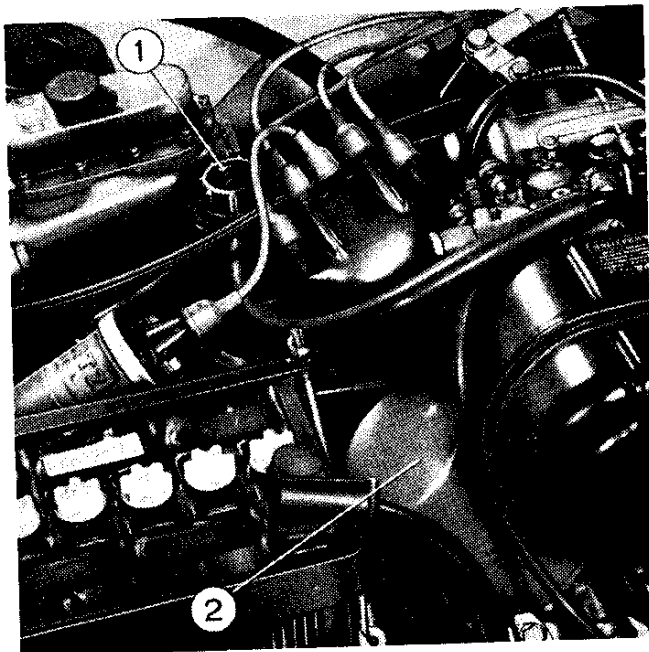
Sostituzione olio

Ogni 7000 km sostituire l'olio a motore caldo.

MANUTENZIONI PERIODICHE NORMALI

Scarico olio

Mediante foro con tappo magnetico sotto la coppa motore.



Introduzione olio

Attraverso bocchettone con tappo (1) sul lato posteriore sinistro del motore.

Filtro olio

Ogni 7000 km sostituire il filtro olio (2). Avvitare il nuovo filtro fino a che la guarnizione tocchi la base, poi stringere ancora di mezzo giro a mano. Avviare il motore e controllare che non si abbiano perdite di olio.

Per lo smontaggio si può utilizzare una apposita chiave avvolgente.

Raffreddamento

Controllo livello

Controllare periodicamente il livello del liquido di raffreddamento nel radiatore. Il livello è regolare quando, a motore freddo, il liquido raggiunge la base del bocchettone di introduzione con rubinetto al riscaldatore aperto.

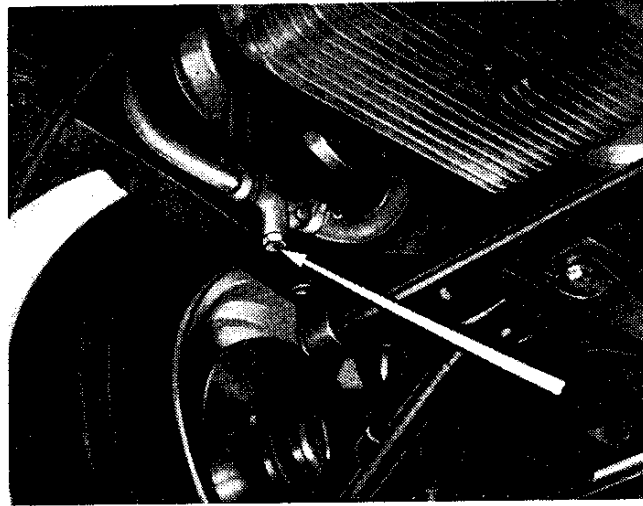
Rabbocchi

Qualora il livello del liquido non fosse nelle condizioni sopra precisate, eseguire il rabbocco con miscela composta di 30 % di antigelo e 70 % di acqua potabile; eccezionalmente può essere usata solo acqua potabile tenendo presente che in tale caso la proprietà anticongelante del liquido nel circuito si riduce. Non eseguire mai il rabbocco con acqua fredda se il livello del liquido è molto basso ed il motore è a temperatura elevata; in tali casi si deve attendere che il motore si raffreddi oppure introdurre la miscela antigelo o l'acqua molto lentamente e con motore in moto.

Scarico liquido

Togliere il tappo a pressione sul radiatore, togliere il tappo del foro di scarico del motore (indicato in figura) ed aprire il rubinetto che comanda il riscaldamento vettura.

Togliendo il tappo radiatore a motore caldo, usare la precauzione di svitare il tappo prima parzialmente fino al primo arresto, lasciando scaricare la pressione e solo dopo svitare totalmente.



Introduzione liquido

Assicurarsi che il tappo del foro di scarico sia chiuso quindi introdurre nel bocchettone radiatore 2 litri di antigelo, avviare il motore e farlo girare qualche minuto completando il riempimento, fino a livello, con acqua potabile. In caso di primo riempimento verificare il livello dopo un breve percorso.

Importante

Sostituire periodicamente il liquido di raffreddamento (almeno ogni 12 mesi) possibilmente prima della stagione invernale.

Precauzioni invernali

Il circuito di raffreddamento contiene un liquido che non congela fino a temperatura di -20°C .

Per temperature più basse, vuotare completamente il circuito e introdurre:

— 2,5 litri di antigelo per temperature fino a -25°C ;

— 3 litri di antigelo per temperature fino a -35°C ,

quindi completare il riempimento con acqua.

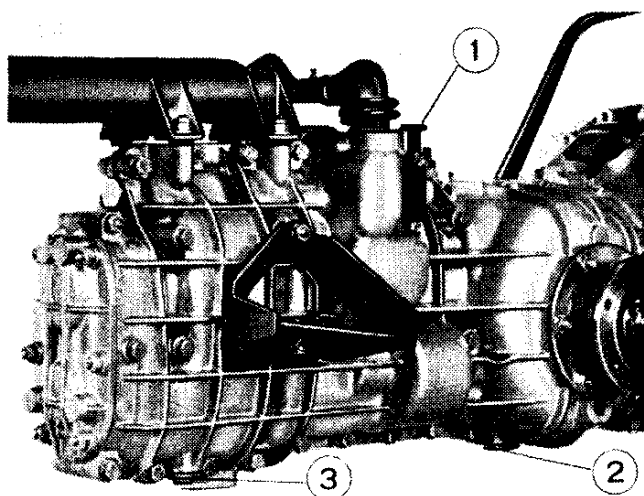
TRASMISSIONE

Cambio velocità e propulsore

Livello olio

Ogni 7000 km verificare il livello dell'olio mediante l'apposita asta di livello e sfiato (1).

MANUTENZIONI PERIODICHE NORMALI



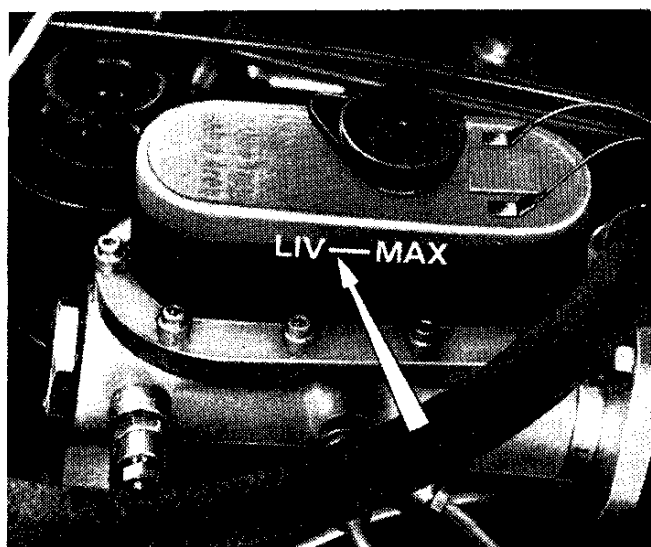
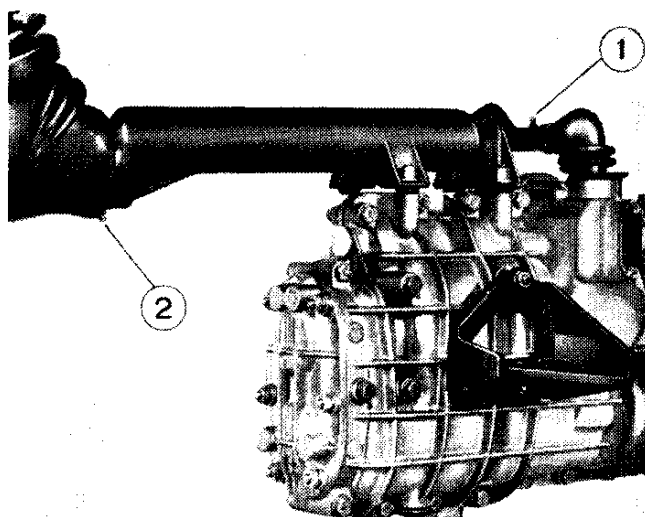
Sostituzione olio - Ogni 14.000 km sostituire l'olio. Effettuare l'operazione di svuotamento possibilmente a olio caldo, lasciando scolare bene prima di introdurre il nuovo olio.

Scarico olio attraverso appositi fori muniti di tappo situati inferiormente nel cambio (3) e nel propulsore (2).

Introduzione olio dall'apposito bocchettone munito di tappo con asta livello e sfiato (1).

Albero comando cambio

Ogni 7000 km lubrificare l'albero comando cambio attraverso gli appositi ingrassatori (1) accessibile dal vano motore e (2) posto sull'estremità inferiore del supporto dell'albero ed accessibile sotto il pavimento della vettura. Questa operazione va eseguita con leva comando marce in posizione di folle.



FRENI

Serbatoio freni idraulici

Controllare periodicamente che il liquido nel serbatoio si mantenga a livello massimo.

Il livello deve abbassarsi molto lentamente per il recupero automatico del gioco dovuto al consumo delle guarnizioni di attrito dei freni.

TRAZIONE

Guida

Scatola guida e rinvio sterzo

Ogni 14.000 km verificare il livello dell'olio, il livello è normale quando l'olio sfiora il foro di introduzione.

Ogni 7000 km lubrificare, attraverso l'ingrassatore, la sede per perno leva rinvio sterzo.

Gli snodi articolazione sono lubrificati solo al montaggio.

Sospensione anteriore

Ogni 7000 km lubrificare, attraverso i quattro ingrassatori (due su ciascun lato) i fusi a snodo, ed attraverso i due ingrassatori (uno per lato) i perni superiori dei bracci della sospensione.

Ruote

Rotazione pneumatici

Ogni 7000 km per ottenere una buona durata ed un consumo uniforme dei pneumatici, occorre procedere alla rotazione di posizione delle quattro ruote. In tale occasione montare la ruota di scorta e verificare i pneumatici, controllarne l'usura e se necessario provvedere alle manutenzioni o sostituirli. Verificare che i cerchi non siano deformati e provvedere alla loro ripulitura se arrugginiti.

Per l'equilibratura ruote vedere a pag. 47.

CARROZZERIA

Spruzzatore parabrezza

Controllare periodicamente il livello del liquido, esso può essere acqua o soluzione detergente non dannosa alla vernice nè alla gomma del tergicristallo. Usare una miscela di acqua e liquido detergente al 4⁰/₁₀.

AVVERTENZA

Saltuariamente lubrificare tutti gli organi della vettura soggetti ad usura (cerniere, snodi, comandi condizionamento aria, leveraggi comando carburatori, guaine, ecc.), verificare il funzionamento dell'arresto di sicurezza apertura cofano motore ed il bloccaggio delle viti che fissano i vari dispositivi ed accessori di carrozzeria (serrature, appoggiabraccia, parasole, comando finestrino orientabile ecc.).

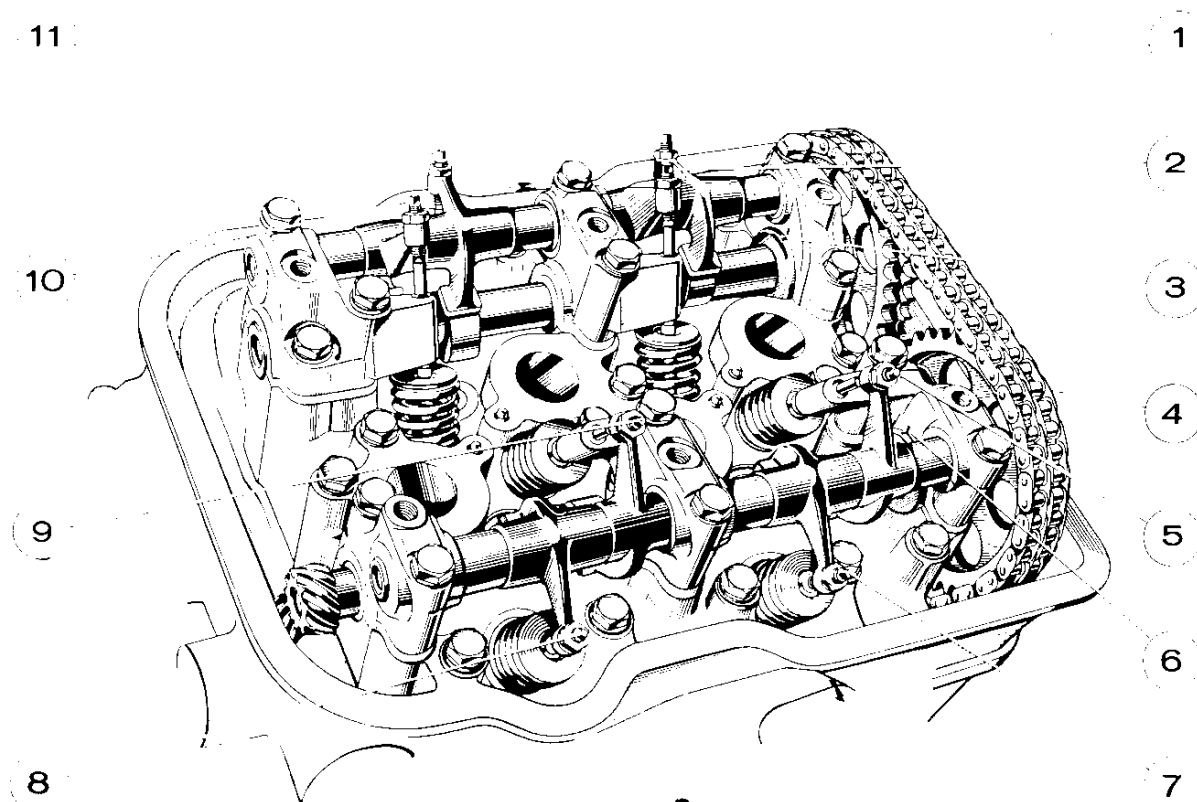
MANUTENZIONI PERIODICHE FUNZIONALI

MOTORE

Distribuzione

Gioco fra valvole e bilancini

Ogni 7000 km far controllare il gioco fra valvole e bilancini, esso deve essere, **a motore freddo**, di 0,15 mm per le valvole di aspirazione e di 0,25 mm per le valvole di scarico.



Posizioni valvole.

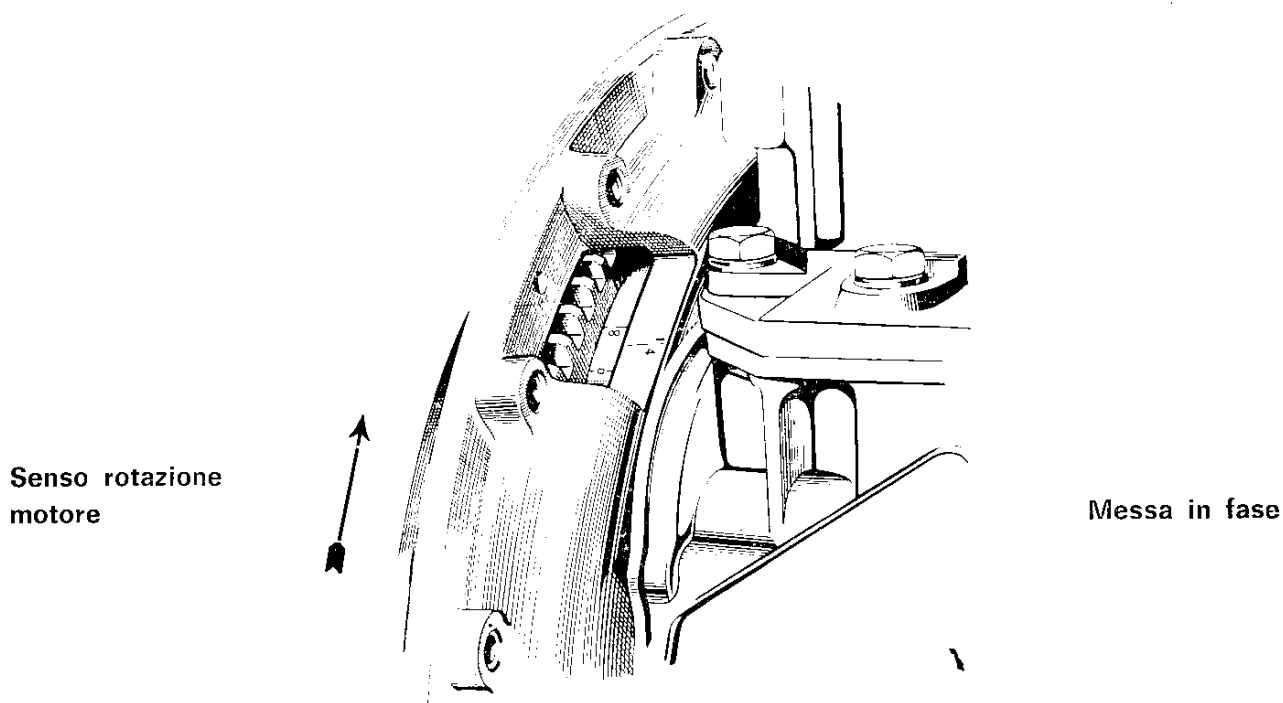
1. Valvola scarico cilindro n. 1 - 2. Valvola scarico cilindro n. 2 - 3. Indice di riferimento per messa in fase albero distribuzione valvole scarico - 4. Maglia scomponibile della catena - 5. Valvola aspirazione cilindro n. 1 - 6. Indice di riferimento per messa in fase albero distribuzione valvole aspirazione - 7. Valvola aspirazione cilindro n. 2 - 8. Valvola aspirazione cilindro n. 4 - 9. Valvola aspirazione cilindro n. 3 - 10. Valvola scarico cilindro n. 4 - 11. Valvola scarico cilindro n. 3.

Controllo messa in fase distribuzione al P.M.S.

Portare l'indice « O », contrassegnato sul volano motore in corrispondenza dell'indicazione 1/4 incisa sulla flangia posteriore della scatola volano. Regi-

strare le valvole di aspirazione e scarico del cilindro n. 1 con gioco di 1 mm ed osservare che gli indici di riferimento incisi sugli alberi distribuzione siano in corrispondenza degli indici segnati sui cappelli supporto anteriore albero distribuzione. A questo punto la valvola di aspirazione deve iniziare l'apertura e la valvola di scarico deve chiudersi.

Per questo controllo è consigliabile rivolgersi alle nostre Officine Autorizzate.

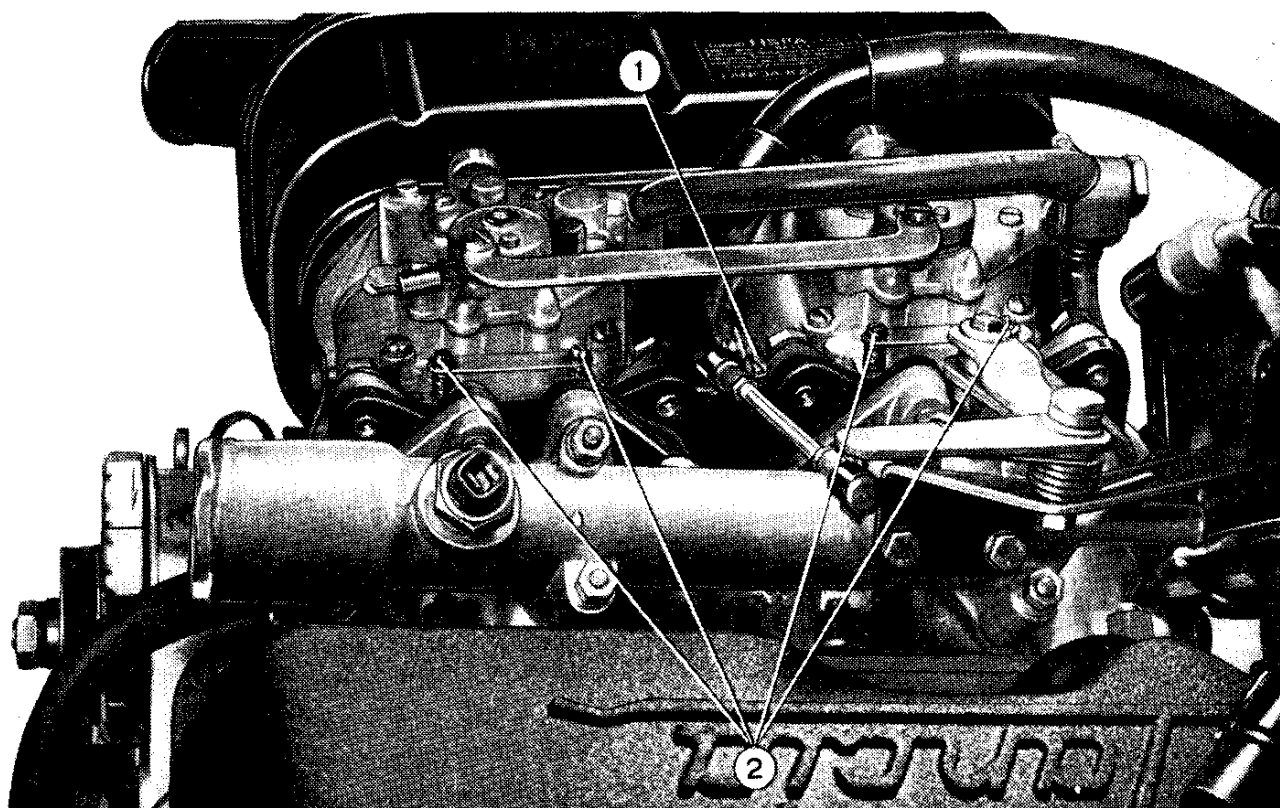


Alimentazione

Regolazione del minimo

Valore prestabilito circa 800 giri al minuto. Si può aumentare o diminuire leggermente il minimo agendo lievemente sulla vite (1) regolazione apertura farfalle senza toccare le quattro viti (2) di regolazione del minimo. La regolazione di queste ultime deve essere eseguita esclusivamente da personale competente o da nostre Officine Autorizzate.

MANUTENZIONI PERIODICHE FUNZIONALI



Carburatori

Accensione

Candele

Ogni 7000 km ripulire le candele e controllare la distanza degli elettrodi.

Distributore d'accensione

Ogni 7000 km esaminare le condizioni delle puntine platinato e controllare che la loro distanza sia di $0,45 \pm 0,03$ mm.

Controllo anticipo accensione

Si ha l'anticipo fisso stabilito di 8° quando il segno 8 indicato sul volano motore si trova in corrispondenza dell'indicazione 1/4 e le valvole del cilindro n. 1 sono chiuse.

A questo punto i contatti del distributore iniziano il distacco e la spazzola rotante è in corrispondenza del cavo che va al cilindro n. 1. Se queste condizioni non si verificano senza togliere il distributore dalla sua sede, allentare

il dado che stringe la staffa di fissaggio e spostare leggermente nell'uno o nell'altro senso il corpo del distributore, fissarlo, e ripetere la verifica suddetta. Per questo controllo è consigliabile rivolgersi alle nostre Officine Autorizzate.

Lubrificazione

Coppa olio motore

Ogni 28.000 km provvedere alla pulizia della succheruola. Per tale operazione occorre togliere la succheruola dopo aver smontato la coppa motore.

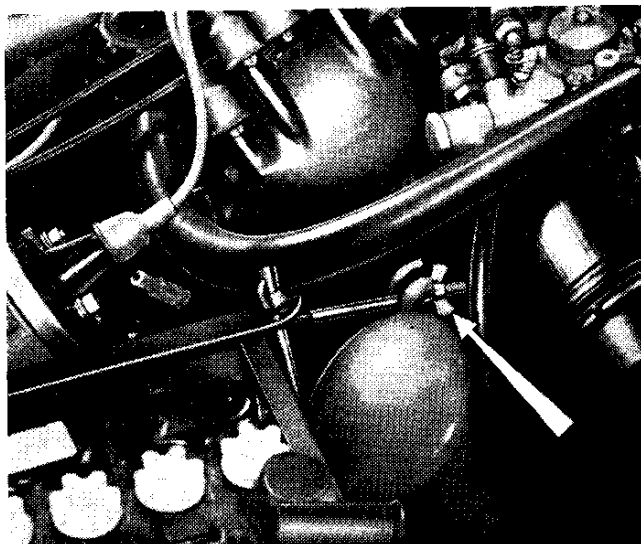
TRASMISSIONE

Frizione

Registrazione gioco

Ogni 7000 km controllare la corsa a vuoto del pedale.

La registrazione si effettua agendo sul dado speciale della estremità anteriore del tirante flessibile collegato alla leva disinnesto frizione, fino a riportare la corsa a vuoto del pedale a 20 ± 25 mm.



FRENI

Impianto freni

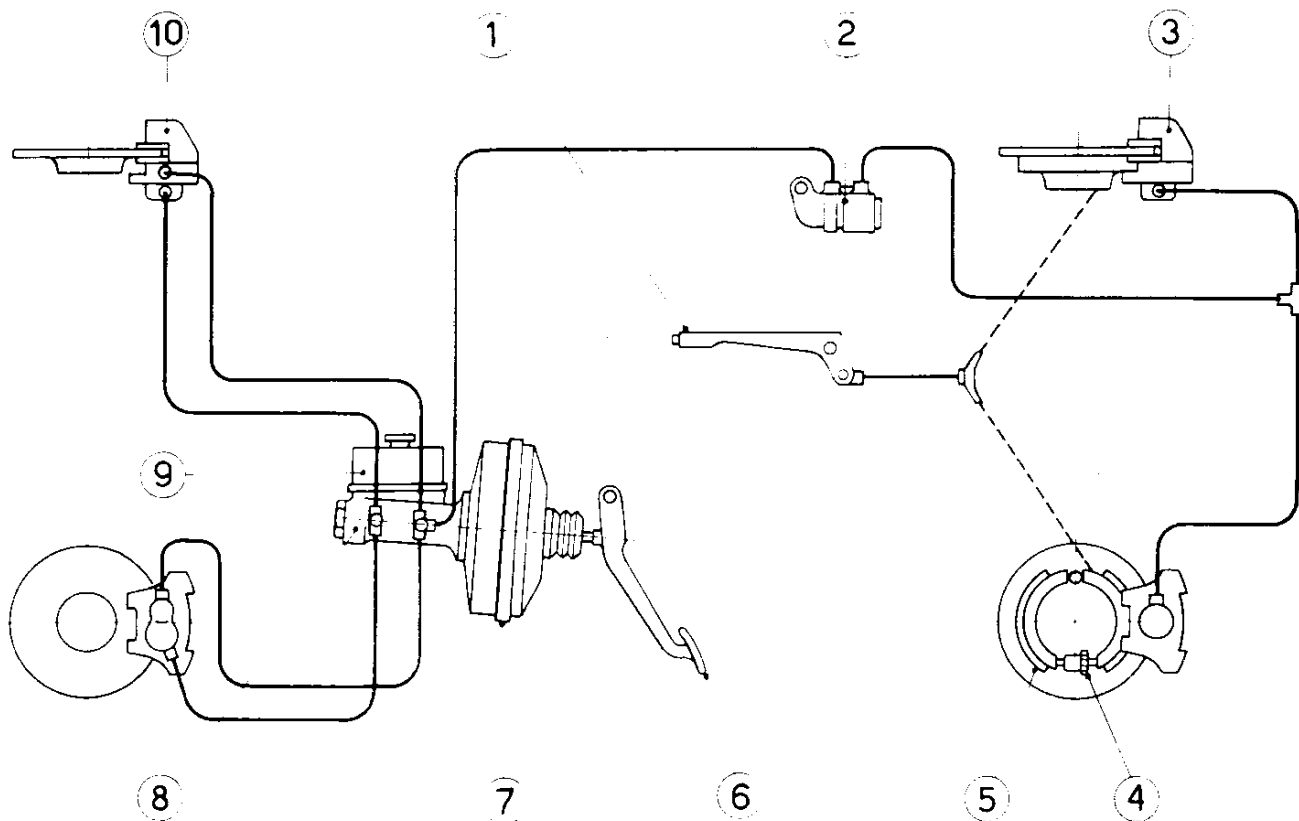
Ogni 7000 km controllare il funzionamento.

A pedale: non necessita di alcuna registrazione, occorre solo sostituire le guarnizioni quando lo spessore di queste, compresa la parte metallica, è ridotto a $6,5 : 7$ mm.

Controllare frequentemente, secondo l'uso dei freni, che tale spessore non scenda sotto il valore indicato.

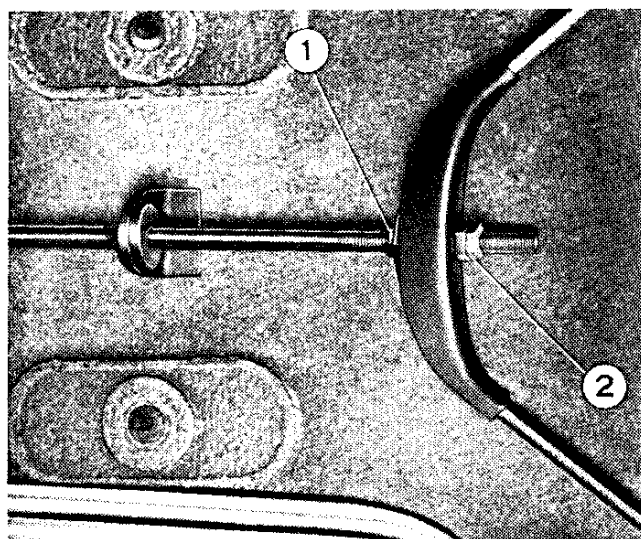
ATTENZIONE - Dopo la sostituzione delle guarnizioni l'impianto frenante ritorna efficiente solo quando, azionato ripetutamente il pedale freno, si è ripristinata la luce normale tra le guarnizioni e disco.

MANUTENZIONI PERIODICHE FUNZIONALI



Schema impianto freni.

1. Leva freno di stazionamento - 2. Correttore di frenata - 3. Pinza posteriore - 4. Dado di registro - 5. Ceppi per freno di stazionamento - 6. Pedale freno - 7. Servofreno - 8. Pompa freni - 9. Serbatoio - 10. Pinza anteriore



Di stazionamento: portare le guarnizioni dei ceppi a contatto del tamburo agendo, attraverso gli appositi fori, sul dado di registro (vedi schema impianto freni) ed allentando poi il registro di 1/3 di giro.

Allentare il controdado (1) ed agire sul dado (2) in modo da frenare la vettura con una corsa della leva a mano di 6 ÷ 7 denti.

A registrazione effettuata serrare a fondo il controdado (1).

Disaerazione circuiti

L'operazione di disaerazione è consigliabile farla eseguire presso le nostre Officine Autorizzate.

TRAZIONE

Sospensione anteriore e posteriore

Ogni 14.000 km o qualora si riscontrasse un funzionamento irregolare degli ammortizzatori, farli verificare presso le nostre Officine Autorizzate.

Ruote

Registrazione divergenza ruote anteriori

Agire sui tiranti di collegamento delle leve ruote con le leve della scatola guida e di rinvio riportando la divergenza a 1 ÷ 2 mm, misurata sul cerchio con vettura a carico statico.

Equilibratura ruote

Una ruota non equilibrata è causa di vibrazioni e di disturbi alla guida. L'equilibratura originale eseguita dalla Fabbrica può alterarsi in seguito al consumo dei pneumatici e va perciò rifatta quando occorre e controllata quando si effettua la rotazione di posizione dei pneumatici. Particolarmente deve essere fatta quando alla ruota si sostituisce il pneumatico. A tale scopo le ruote sono munite di contrappesi fissati al cerchio; quelli esterni sono accessibili smontando il copricerchio. Nel rimontare il copricerchio non dimenticarsi di mettere le guarnizioni antivibranti.

L'operazione di equilibratura è solo eseguibile da Officine Autorizzate, munite di macchina equilibratrice dinamica.

IMPIANTO ELETTRICO

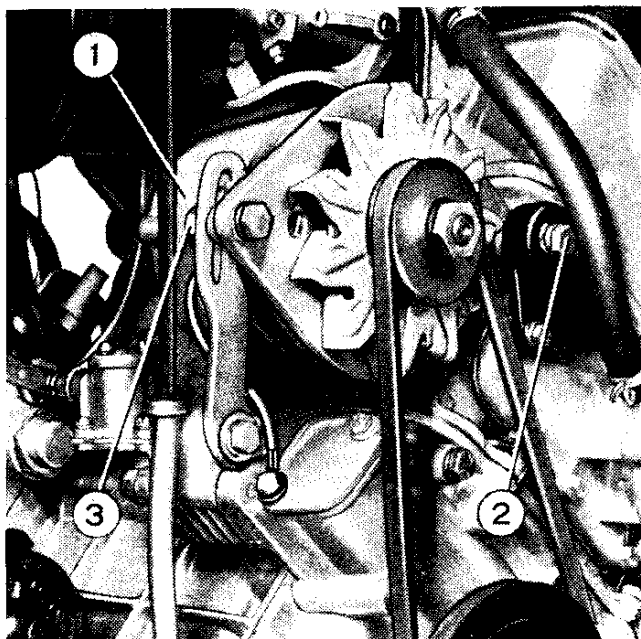
Motorino di avviamento

Ogni 21.000 km pulire accuratamente il collettore e soffiare via con getto d'aria l'eventuale intasamento di polvere di rame e di carbone tra le lamelle. Verificare lo stato di usura e di contatto delle spazzole e se necessario sostituirle.

Regolazione cinghia comando alternatore

Ogni 7000 km controllare la tensione della cinghia; la tensione è regolare quando la cinghia, sotto la pressione delle dita subisce un cedimento di 4 ÷ 5 mm.

MANUTENZIONI PERIODICHE FUNZIONALI



La regolazione si ottiene spostando l'alternatore (1) dopo aver allentato il dado di bloccaggio (3) e il dado di articolazione (2) dell'alternatore. A regolazione effettuata bloccare i dadi suddetti.

Alternatore

Ogni 49.000 km controllare lo stato di usura e di contatto delle spazzole e, se occorre, sostituirle.

Batteria

Ogni mese verificare il livello ed aggiungere eventualmente acqua distillata (a batteria fredda) in modo che il livello giunga a circa 5 mm sopra le piastre. N.B. - D'estate la verifica del livello liquido può essere necessaria più sovente.

Ogni 14.000 km per assicurare la durata in efficienza della batteria è necessario provvedere:

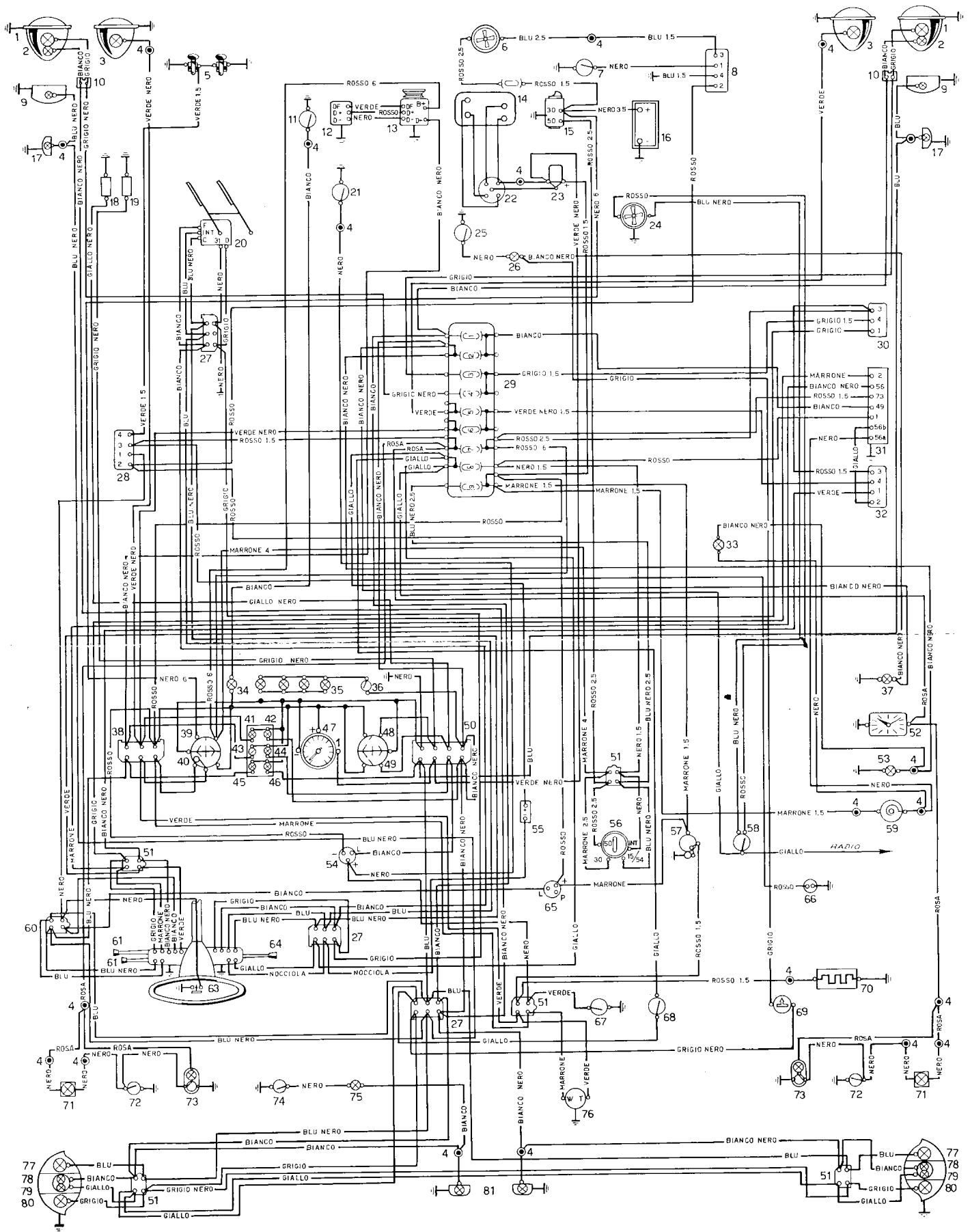
- ad asportare, con uno straccio imbevuto in una soluzione di acqua e soda, le tracce d'acido che possono essersi depositate sulla batteria.
- al controllo dello stato di carica che deve essere eseguito con apposito densimetro; la densità dell'elettrolito è a batteria carica 1,28 (32° Baumé) ed a batteria scarica 1,14 (18° Baumé).

Orientamento proiettori

Si effettua a vettura scarica, posta con i proiettori alla distanza di 10 m da uno schermo verticale. Agire sulle viti di registro (9) per l'orientamento del fascio luminoso in senso verticale e (10) per l'orientamento del fascio luminoso in

IMPIANTO ELETTRICO

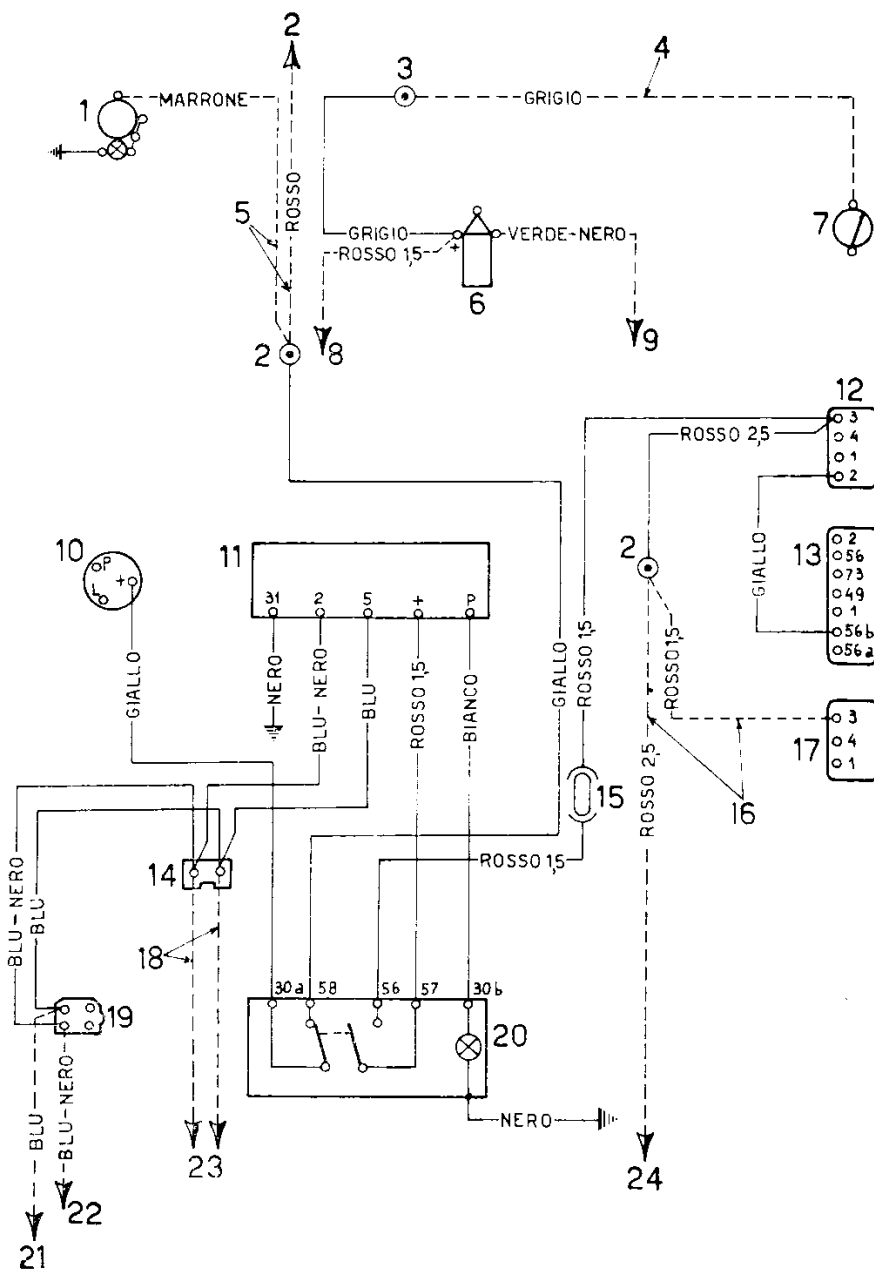
1. Luce illuminazione anabbagliante
2. Luce di posizione anteriore
3. Luce illuminazione di profondità
4. Giunzione ad innesto
5. Avvisatori elettroacustici
6. Motorino elettrico ventilatore per radiatore
7. Termocontatto per comando motorino ventilatore per radiatore
8. Interruttore elettromagnetico comando motorino ventilatore per radiatore
9. Luce di direzione anteriore
10. Blocchetto di connessione a due innesti
11. Interruttore comando spia arricchitore
12. Regolatore meccanico di tensione
13. Alternatore
14. Valvola protezione circuito motorino ventilatore per radiatore (15 A)
15. Motorino di avviamento
16. Batteria accumulatori
17. Luce di direzione laterale
18. Comando manometro olio
19. Comando termometro liquido di raffreddamento
20. Motorino tergicristallo
21. Interruttore comando spia livello liquido freni
22. Distributore d'accensione
23. Rocchetto d'accensione
24. Motorino elettrico a due velocità per ventilatore impianto di aereazione
25. Interruttore a pulsante per luce vano motore
26. Luce illuminazione vano motore
27. Blocchetto di connessione a sei innesti
28. Interruttore elettromagnetico per avvisatori elettroacustici
29. Scatola valvole
30. Interruttore elettromagnetico per proiettori anabbaglianti
31. Interruttore elettromagnetico per luci esterne
32. Interruttore elettromagnetico per proiettori di profondità
33. Lampada per illuminazione interna mobiletto centrale
34. Spia arricchitore inserito
35. Luci illuminazione apparecchi di bordo
36. Interruttore per comando luci apparecchi di bordo
37. Luce illuminazione orologio elettrico
38. Blocchetto di connessione a sei innesti per apparecchi di bordo
39. Amperometro
40. Indicatore livello carburante con spia riserva
41. Spia luci di profondità
42. Spia luci di posizione
43. Spia alternatore
44. Spia freno di stazionamento e livello minimo liquido freni (lampeggiante)
45. Spia indicatore di direzione sinistra
46. Spia indicatore di direzione destra
47. Contagiri elettronico
48. Termometro liquido di raffreddamento
49. Manometro olio
50. Blocchetto di connessione a otto innesti per apparecchi di bordo
51. Blocchetto di connessione a quattro innesti (colore bianco)
52. Orologio elettrico
53. Luce illuminazione accendisigari
54. Lampeggiatore per spia freno di stazionamento e livello minimo liquido freni
55. Motorino per spruzzatore acqua al paravento
56. Interruttore a chiave con accensione motore e servizi con antifurto
57. Interruttore per sbrinatori cristallo posteriore
58. Interruttore per motorino per ventilatore impianto di aereazione
59. Accendisigari elettrico
60. Blocchetto di connessione a quattro innesti (colore rosso)
61. Comando luci di posizione anabbaglianti e profondità
62. Comando luci direzione e lampeggiamento anabbagliante
63. Comando avvisatori elettroacustici
64. Comando motorino tergicristallo a due velocità e spruzzatore
65. Intermitenza per indicatori di direzione
66. Presa di corrente
67. Interruttore comando spia freno di stazionamento
68. Interruttore per luci di arresto
69. Interruttore a pulsante per comando luci illuminazione retro-marcia
70. Resistenza per sbrinatori cristallo posteriore (a richiesta)
71. Fanale indicatore di porta aperta
72. Interruttore a pulsante per luci interne ad accensione con apertura porte
73. Plafoniera illuminazione interno vettura
74. Interruttore a pulsante per comando luce vano baule
75. Luce illuminazione vano baule
76. Comando indicatore livello carburante
77. Luce di direzione posteriore
78. Luce di posizione posteriore
79. Luce di arresto
80. Luce illuminazione retromarcia
81. Luci targa



Scan by Dah

VARIANTI PER BERLINE FULVIA DESTINATE A PAESI IN CUI È PREVISTA L'APPLICAZIONE DELLA SEGNALAZIONE DI EMERGENZA

Per azionare la segnalazione di emergenza tirare il pomello, situato sulla tavola apparecchi, sotto la scritta FULVIA.



1. Interruttore per sbrinatori cristallo posteriore
2. Cavo all'interruttore elettromagnetico per avvisatori elettroacustici
3. Giunzione ad innesto
4. Cavo tolto dal portalam-pada per luce vano motore
5. Cavi tolti da « + » dell'intermittenza 10
6. Rocchetto d'accensione
7. Interruttore per luci retromarcia
8. Cavo all'uscita della 9ª valvola
9. Cavo al distributore d'accensione
10. Intermittenza per indicatori di direzione
11. Lampeggiatore per segnalazione di emergenza
12. Interruttore elettromagnetico per luci anabbaglianti
13. Interruttore elettromagnetico per luci esterne
14. Blocchetto di connessione a due innesti
15. Valvola protezione impianto segnalazione di emergenza
16. Cavi tolti da morsetto 3 dell'interruttore elettromagnetico 12
17. Interruttore elettromagnetico per luci di profondità
18. Cavi tolti dal blocchetto a quattro innesti 19
19. Blocchetto di connessione a quattro innesti
20. Commutatore per comando segnalazione di emergenza con lampada spia
21. Cavo agli indicatori di direzione destri
22. Cavo agli indicatori di direzione sinistri
23. Cavi al comando luci
24. Cavo all'ingresso della 7ª valvola

..... collegamenti esistenti
 ————— collegamenti da eseguire

senso orizzontale dei proiettori, dopo aver tolto la cornice esterna (3) (vedi figura a pag. 21). Questa operazione è consigliabile farla eseguire da una nostra Officina Autorizzata.

Proiettori esterni (per luci anabbaglianti)

La linea orizzontale di demarcazione tra la zona oscura e la zona illuminata delle luci anabbaglianti deve risultare ad un'altezza da terra di circa 30 cm inferiore all'altezza da terra del centro proiettore.

La distanza orizzontale, fra gli assi delle luci deve risultare sullo schermo compresa tra 120 cm (assi paralleli) e 172 cm (massima divergenza).

Proiettori interni (per luci di profondità)

Gli assi ottici devono essere circa orizzontali. La distanza fra gli assi deve risultare sullo schermo compresa fra 84 cm (assi paralleli) e 136 cm (massima divergenza).

CARROZZERIA

Lavaggio esterno vettura

Il lavaggio va eseguito a vettura fredda e mai sotto i raggi solari usando acqua fredda o tiepida in abbondanza. Lavare a getto le parti inferiori della vettura usando, per le parti molto sporche, anche una spugna o spazzola. Le superfici verniciate e le ruote vanno lavate con getto d'acqua finemente suddiviso fino a che il fango si ammorbidisca.

Proseguire dall'alto in basso il lavaggio usando una spugna che si laverà sovente, risciacquare ed asciugare con pelle scamosciata.

Non impiegare mai, per lavare la vettura, saponi da bucato. Se vengono usati gli appositi « Shampoo », del commercio, escludere ogni prodotto che non sia completamente neutro. Se dopo l'asciugatura, la vernice non riacquista la sua normale lucentezza, la si può ripassare con prodotti lucidanti esistenti in commercio e da scegliere fra quelli adatti alle nostre vernici.

Pulizia paraurti

Dopo averli lavati con acqua, lucidarli con polish.

Pulizia fascie bianche pneumatici

Lavatura normale con acqua e sapone.

Esistono in commercio detersivi per eliminare le macchie e l'ingiallimento superficiale della fascia.

MANUTENZIONI PERIODICHE FUNZIONALI

Pulizia macchie di catrame, olio e grasso

Possono essere eliminate bagnandole con benzina e sciacquando abbondantemente con acqua, subito dopo.

Pulizia e protezione delle parti cromate

Dopo la pulizia, è bene proteggere le parti cromate con adatti prodotti a base di cera e di resina. Tale precauzione è indispensabile se si deve usare, o lasciare la vettura in località di mare, dove le parti cromate sono più soggette a corrosione per la salsedine marina.

Pulizia vetri

Usare acqua mescolata a un po' di alcool.

Pulizia interno vettura

Per la pulizia dei panni usare, con i dovuti accorgimenti e cioè senza impregnare le parti sottostanti, gli appositi smacchiatori del commercio a base di talco-trielina o benzina rettificata.

Tessuti plastificati vinilici, pelle e tappeti di gomma si lavano con acqua e sapone, si risciacquano con acqua pura e si asciugano con pelle scamosciata.

ATTENZIONE - Non usare stracci imbevuti in benzina o alcool per la pulizia delle parti in materie plastiche onde evitare la perdita della loro brillantezza.

LUNGA INATTIVITÀ

Se la vettura deve rimanere per lungo tempo inattiva, è consigliabile provvedere a:

- sistemare la vettura in luogo asciutto, sollevandola dal suolo per non danneggiare i pneumatici;
- togliere il liquido di raffreddamento;
- vuotare il serbatoio del carburante;
- introdurre un po' di olio nei cilindri, attraverso i fori delle candele, quindi far compiere qualche giro all'albero motore;
- togliere la batteria; riporla in luogo asciutto dove non vi sia pericolo di gelo e ricaricarla ogni mese;
- spalmare con grasso od antiruggine le parti non verniciate;
- coprire la vettura con teloni.

Non usare per la protezione della vettura, coperture plastiche dannose alla buona conservazione delle nostre vernici.

VARIANTI PER BERLINA CON MOTORE 1199 cm³

Sono qui descritte brevemente le differenze della vettura FULVIA con motore 1199 cm³ rispetto alla vettura FULVIA con motore 1298 cm³.

Per tutte le altre caratteristiche attenersi a quanto detto nelle pagine precedenti.

IDENTIFICAZIONE 818.694 Berlina guida sinistra

CARATTERISTICHE E DATI

MOTORE

Tipo	818.282
Diametro cilindri	74 mm
Corsa	69,7 mm
Cilindrata	1199 cm ³
Rapporto di compressione	9
Potenza massima (DIN)	78,8 CV a 6000 giri al minuto
Potenza fiscale	14 CV
Regime massimo	6200 giri al minuto
Coppia massima (DIN)	10.3 mkg a 5000 giri al minuto

Alimentazione

Carburatori	Due: ant. SOLEX C32 PHH 12 post. SOLEX C32 PHH 14
Diffusore	26
Getto principale	105
Getto del minimo	42,5
Freno aria	180

Accensione

Rocchetto d'accensione	MARELLI BZR 200 A
Candele	BOSCH W 200 T 30

TRASMISSIONE

Propulsore	Coppia conica rapporto 10/43
------------	------------------------------

VARIANTI PER BERLINA CON MOTORE 1199 cm³

PRESTAZIONI

Velocità massima in km/h	I ^a	II ^a	III ^a	IV ^a	V ^a	RM
	38	59	89	124	152	37
Pendenze massime superabili	36%	22,6%	13,8%	8,3%	5,7%	38%
Consumo (norme CUNA) per 100 km	8,6 l di supercarburante (N.O. 96 min).					

SERVIZIO ASSISTENZA

Nelle caratteristiche, nei dati e negli schemi, è chiaramente indicato quanto occorre per le registrazioni e le ispezioni periodiche. Tuttavia, per tali operazioni può essere di gradimento al Cliente una specifica attrezzatura ed un personale specializzato, ricordiamo, quindi, ad Esso, anche per normali manutenzioni, le Officine Riparazioni delle Filiali e dei Concessionari di vendita, e l'uso esclusivo di parti di ricambio originali.

Per le vere e proprie revisioni, consigliamo senz'altro di ricorrere solo alle suddette ns/ Officine Autorizzate, che costantemente in possesso delle informazioni tecniche relative alla Vs/ vettura, sono nelle migliori condizioni per fare una buona assistenza.

PARTI DI RICAMBIO

Nella richiesta parti di ricambio ai ns/ Concessionari di vendita occorre sempre specificare:

- il numero di identificazione del pezzo richiesto
- la sua denominazione
- il quantitativo occorrente
- il numero di identificazione della vettura
- il mezzo di trasporto (solo per l'estero)

Ogni altra indicazione, non uguale a quella del nostro catalogo parti di ricambio, non solo non è necessaria, ma può originare confusioni che ritardano l'invio di quanto richiesto.

COMUNICAZIONI ALLA NS. ORGANIZZAZIONE

Citare sempre il n° di vettura e di motore e menzionare ogni precedente corrispondenza.

Scanned by Dah

LANCIA & C.

FABBRICA AUTOMOBILI - TORINO - S. p. A.

Capitale Sociale L. 20.000.000.000 inter. versato

SEDE E DIREZIONE GENERALE

TORINO (10141) Via Vincenzo Lancia 27 - Casella Postale 430 Torino Tel. 33.31
Telegr. LANCIAUTO - TORINO - Telex 21165 LANCIA

STABILIMENTI

TORINO (10141) Via Vincenzo Lancia 27 - Cas. Postale 430 Torino Tel. 33 31
Telegr. LANCIAUTO - TORINO - Telex 21165 LANCIA

CHIVASSO (10034) Via Caluso 50 - Cas. Post. 430 Torino Tel. 91.20.48-91.21.02/03
Telegr. LANCIAUTO - TORINO

BOLZANO (39100) Via Volta 6 Tel. 3.20.67/8/9-3.20.31

FILIALI DI ASSISTENZA E VENDITA RICAMBI

BARI	(70100) Via T. Columbo 47 (Zona Ind.)	Tel. 341.288-341.001-341.012
BOLOGNA	(40138) (Roveri) Via Enrico Mattei 10	Tel. 53.30.25/6
CATANIA	(95127) Viale Vittorio Veneto 169	Tel. 24.56.00 - 24.74.00
FIRENZE	(50127) Via Di Novoli 61	Tel. 43.03.41/2/3
GENOVA	(16126) Via Francia 9	Tel. 6.27.49 - 6.12.75
MILANO	(20149) Via Achille Papa 22/24	Tel. 32.16.46/7/8 - 36.40.10
NAPOLI	(80143) Via Nuova Poggioreale 19	Tel. 22.50.44 - 35.94.80
PADOVA	(35100) Zona Industriale - 1 ^a strada 10	Tel. 66.20.33
PALERMO	(90145) Viale della Regione Siciliana	Tel. 51.87.54/5
ROMA	(00199) Via Salaria 665	Tel. 83.34.41
TORINO	(10141) Via San Paolo 140	Tel. 33.31
VERONA	(37100) Viale delle Nazioni 10	Tel. 50.50.88 - 50.51.92

SERVIZIO RICAMBI

TORINO (10141) Corso Peschiera 193 \ Tel. 33.31
Telegr. LANCIAUTO - TORINO

Le descrizioni, le illustrazioni e i dati contenuti nella presente pubblicazione non sono impegnativi: la Fabbrica pertanto si riserva il diritto, ferme restando le caratteristiche essenziali dei tipi qui descritti ed illustrati, di apportare, in qualunque momento, le eventuali modifiche di organi, particolari o forniture di accessori da qualunque causa dettate, senza impegno di aggiornare tempestivamente questa pubblicazione.

DIREZIONE TECNICA

Servizio Norme e Pubblicazioni

Stampato N. 8798162 - 2^a Edizione (1-1971 - 10.000)

Proprietà riservata della LANCIA & C. - Fabbrica Automobili - TORINO - S.p.A.

TIPOGRAFIA RATTERO - Via Piria 11, Torino - Tel. 74.56.74

This document was downloaded free from

www.iw1axr.eu/carmanual.htm

Questo documento è stato scaricato gratuitamente da

www.iw1axr.eu/auto.htm